

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXX • N° 9 • 1 settembre 2017 - Euro 2.00 •

ESTATE ROVENTE... IN TUTTI I SENSI

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

L'estate è stata caratterizzata da un caldo asfissiante. Bambini e anziani hanno avuto difficoltà.

Il Pronto soccorso degli Ospedali hanno dovuto fronteggiare situazioni eccezionali. Non pochi sono stati coloro che hanno dovuto ricorrere ad interventi sanitari. Nondimeno hanno fatto buoni affari i rivenditori di apparecchi per l'aria condizionata. Eppure in quest'ambito di difficoltà la vita politica in Assisi si è "incendiata". Ad appiccare il primo "incendio" è stata la concessione della Tenso struttura ai Musulmani per il Ramadan. Non intendiamo entrare nel merito della concessione di per se stessa legittima e, forse, opportuna, ma ci preme rilevare sommessamente il cambio di destinazione d'uso, e soprattutto l'aver delegato ai responsabili musulmani i lavori che invece sono di dovere, nella fattispecie, del proprietario della Tensostruttura, vale a dire il Comune di Assisi. C'è da definire, una volta per tutte, se la struttura è di utilità per la Comunità assisana o se deve essere smantellata, avendo esaurito il suo ruolo emergenziale.

Nel primo caso l'ordinaria e straordinaria manutenzione compete al Comune di Assisi che non può e non deve delegare a privati un compito istituzionale e conferire dei diritti per la istituzione di "un tempio" religioso, magari, così facendo, aggirare la normativa che ne è alla base.

Ciò non deve suonare come impedimento all'espressione di culto, (per carità) ma semplicemente porre in essere il rispetto delle leggi in materia di proprietà religiosa. A seguire da questo primo accenno di fuoco, ha pensato il Consigliere Comunale Antonio Lunghi che ha voluto chiosare quanto sostenuto dall'Assessore Eugenio Guarducci a proposito dei dati turistici, ricordando la priorità del turismo religioso in Assisi e della utilità del Marchio "Assisi Convention Bureau". Peraltro - ha richiesto Lunghi - che "recuperati denari importanti dal settore accoglienza", essi vengano utilizzati "non solo per organizzare eventi, ma anche, e soprattutto per costruire un Sistema turistico locale". Ma i fuochi pirotecnici della polemica hanno avuto un'accelerazione e una maggiore intensità con gli interventi critici del consigliere Comunale Giorgio Bartolini. Si è posta attenzione ai progetti "Giubileo della Luce".

Bartolini ha interrogato il Sindaco sull'ipotesi di un eventuale "assenso-privilegiato" per il progetto del Sacro Convento, rispetto a quello riguardante "Porta S. Giacomo-Ponte Grande". Ma la polemica si è arroventata, ancor più, per la scelta del "Mortaro del Subasio" ad ospitare "A festival in secret places", registrando

LA MODA DEGLI ANGELI XIV EDIZIONE - 3 settembre 2017

servizio a pag. 7



CENA SOTTO LE STELLE... ALL'OMBRA DEL CUPOLONE

servizio a pag. 7



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807



**38° edizione
Assisi - Spello
Valtopina
Nocera Umbra**

servizio a pag. 13

da pag. 1: Estate rovente

l'intervento indignato e colto del prof. Giuseppe Bambini e di Prospero Calzolari (assisano doc e innamorato da sempre della città di Francesco). Peraltro la levata di scudi ed autorevoli consigli istituzionali hanno obbligato gli organizzatori a spostare la performance musicale nell'area degli "Stazzi". Ma la eco ha avuto una coda istituzionale, allorché il Gruppo Bartolini, a firma di Giorgio Bartolini, Emidio Fioroni e Moreno Fortini hanno chiesto le dimissioni dell'Assessore Eugenio Guarducci, invitando il sindaco a revocare le deleghe. Ma invece delle dimissioni di Guarducci, a ciel sereno di mezz'estate, si sono avute quelle - presumiamo e non siamo lontano dal vero - le forzate "dimissioni volontarie" di Claudia Travicelli. Che ha dovuto abbandonare la compagine di Giunta per evitare un ipotizzato provvedimento di sfiducia del Primo Cittadino Stefania Proietti. Ma i fuochi hanno avuto un momento di forte e "feroce" contrasto, a proposito del Daspo urbano (strumento per prevenire e reprimere l'accattonaggio e chi infastidisce i cittadini), che ha visto scendere in campo da una parte il già sindaco Giorgio Bartolini che sostiene l'indispensabilità di una corretta e puntuale applicazione del provvedimento e dall'altro il consigliere Comunale Franco Matarangolo che accusa Bartolini di una deriva intollerante.

E *dulcis in fundo* - vox populi -: l'attuale Giunta Comunale, a somiglianza di quanto hanno deliberato tante città turistiche italiane, - sembra - che stia per decidere l'introduzione della tassa di soggiorno. Ovviamente l'eventuale provvedimento comunale incontrerà settori della pubblica opinione favorevoli (cittadini che non hanno interessi diretti con il turismo) e altri contrari (Commercianti e albergatori). Comunque, l'esito economico del ventilato provvedimento, che non dispiace neanche alle forze di minoranza, dovrà rispondere al criterio di una equa ripartizione. Se la maggior parte dovrà essere investita nei servizi turistici, una consistente parte dovrà essere impiegata per alleggerire la pressione della tassazione, in particolare, sulla nettezza urbana e sull'Imu sugli edifici privati. Che risultano gravati di una tassazione veramente forte. Senza dimenticare quelle fasce di cittadini che versano in particolari condizioni di difficoltà finanziarie.

Di sicuro un'attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale in tal senso sarebbe quanto mai gradita.

LA BANDA MUSICALE DEL CORPO DELLA GENDARMERIA VATICANA HA CHIUSO L'OTTAVO CENTENARIO DELLA FESTA DEL PERDONO DI ASSISI

"La Porziuncola è rimasta con Francesco e Chiara l'attrattiva di Assisi. Lo hanno ancora una volta ribadito i tanti pellegrini che hanno animato in questo anno i percorsi della antichissima Festa del Perdono".

Così padre Gugliotta ha salutato dal palco sul sagrato della Basilica papale della Porziuncola la serata che ha chiuso gli straordinari



eventi legati al grande evento nel suo ottavo centenario.

A salutare i numerosi cittadini e rappresentanti delle istituzioni il sindaco di Assisi Stefania Proietti e il presidente della proloco di Santa Maria degli Angeli Francesco Cavanna, promotore della manifestazione bandistica, in collaborazione con la comunità dei Frati minori della Porziuncola.

In una cornice unica al mondo, sotto l'aurea Madonnina, i 53 bandisti, provenienti dalle diverse bande Militari, della Banda Musicale del Corpo della Gendarmeria Vaticana hanno eseguito, in elegante uniforme blu, un repertorio della più grande tradizione concertistica italiana ed europea.

A chiudere i tradizionali fuochi d'artificio sul sagrato.

Paola Gualfetti

CITTÀ DI ASSISI
Associazione Culturale "C.I.E.C."
Associazione
Proloco Serventi 2018

"Luci, Suoni e Colori"

di Pamela Squarta

Palazzetto del Capitano del Perdono
S. Maria degli Angeli - Assisi (PG)

Mostra di Pittura
dal 9 al 17 settembre 2017

Inaugurazione **Sabato 9 settembre 2017**
alle ore 16:00 con il seguente programma:

Saluti:
Amministrazione Comunale di Assisi
Luigi Capezzali, Presidente Ass.ne CTF
Antonio Russo, Presidente Ass.ne Priori

Relatore:
Giovanni Zavarella, Critico d'Arte

Per informazioni: **335.6411588**

Comunicato stampa del 24 agosto 2017

Emidio Fioroni - Consigliere Comunale

I RIFUGIATI ACCOLTI IN ASSISI SONO 83

Ai cittadini che chiedono spesso quanti rifugiati sono presenti nei centri di accoglienza straordinaria (CAS) del comune di Assisi, la risposta è che alla data del 21 agosto erano 83.

I gestori sono la Diocesi di Assisi con 48 persone (24 uomini e 24 donne) assistiti in 9 centri di accoglienza di Assisi e di S. Maria degli Angeli. Altri 35 uomini sono in forza alla Arcisolidarietà Ora d'Aria onlus, in un ex albergo a Rivotorto.

Trattasi di persone appena arrivate in Italia di cui la Prefettura di Perugia non ha controllato ancora la loro posizione, quindi sono in attesa di accertamento se sono profughi, rifugiati, o quanto altro.

Una curiosità: il comune di Bastia non ospita alcun rifugiato.

VISCONTI

CENTRO TIM **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

LA STAFFETTA DELLA VITA

Luca Biancardi (nella foto) non demorde. La sua musa continua a esitare parole. Di diverse forme, di differenti tematiche. A versi liberi. Con sempre maggiore qualità versificatoria e profondità tematiche. L'ultima fatica poetica porta il titolo 'La Staffetta della vita' e si diversifica con le altre raccolte, non tanto per il modo di intrecciare i versi, quanto per il tema: lo sport.

Luca Biancardi che ha al suo attivo tante raccolte, come "Primi passi" (1999), "Penna" (2011), "Piccoli Pensieri" (2014), "Il G7 delle api" (2016), non disdegna anche la narrativa. Allo scopo ci piace rammentare la fiaba "Nello Granello" (2010), il racconto biografico "Il cacciatore di Nuvole" di prossima pubblicazione. Nel 2014 ha pubblicato la commedia degli equivoci dal titolo in cinque atti "Feisbuc si scrive così?". Nel 2015 ha scritto "Diario, appunti di viaggio". Ha partecipato a tanti concorsi, antologie e all'agenda letteraria Luoghi di bellezza del 2017. Sue poesie sono state pubblicate anche nel mensile "Il Rubino" e recitate in occasione delle giornate di poesie, organizzate dal CTF.

Per la precisione in 22 pagine Luca Biancardi ha tratteggiato, da buon autentico "maratoneta" il valore e le peculiarità di tutti gli sport, mettendone in debita evidenza la bontà esistenziale e culturale. Con un fraseggio leggero e da buon conoscitore dello sport e della sua incidenza sociale ha messo in giusta luce le diversità delle varie attività sportive, offrendo spaccati di rara efficacia, trascinando il lettore alla conoscenza dello sport, degli sport e del suo effetto nella società contemporanea.

Peraltro ha accompagnato la simpatica raccolta con tre foto storiche che riguarda la famiglia del poeta. Una foto di Fausto Coppi che stringe la mano al nonno Domenico Fettucciari, (1955), Gino Bartali dedica una sua foto allo zio Annibale Fettucciari (1957) e l'autore Luca Biancardi impegnato in una gara podistica nel 1997, nell'8° maratona del campanile di Ponte San Giovanni di Perugia.

Bravo Luca, ti attendiamo alla prossima raccolta.

Giovanni Zavarella

Claudio Ricci: "IL LABIRINTO Viaggio al centro di noi"

La recente pubblicazione del Consigliere Regionale Claudio Ricci, consultabile gratuitamente anche dal sito

www.pagina51.it, condensa, in 51 pagine caratterizzate dal dono raro della sintesi, un distillato di esperienze e di progetti orientati laicamente alla creazione di un mondo migliore. L'Autore, che si rivolge palesemente "erga omnes", espone con particolare nitidezza e semplicità concetti complessi che si risolvono in un originale "esame di coscienza collettivo" finalizzato ad evidenziare i molti difetti della realtà contemporanea. La denuncia non rimane fine a se stessa perché è corredata dai possibili rimedi che configurano il testo come "utile vademecum" o come un "galateo dell'era moderna" presentato con garbo non disgiunto da raffinata ironia. L'esistenza è concepita come un "cammino" affidato al tempo che nel suo lento e incessabile fluire coniuga la dimensione del passato con quella del futuro; la lettura è gradevole e merita di essere ripetuta, pagina dopo pagina, come capita raramente.



Pio de Giuli

100 ANNI DELLA FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA

Ci sono libri e libri. Ce ne sono di scadenti e di preziosi. Di piccoli e grandi. Ebbene il volume dal titolo 100 anni della Federazione Pugilistica Italiana (pp.349), curato da Marco Impiglia, non è solo prezioso, ma è anche monumentale ed esaustivo.

Il volume che è impreziosito da parole di plauso e di applauso di Giovanni Malagò (Presidente CONI), di Ching -Kuo Wi (Presidente AIBA), di Franco Falcinelli (Presidente EUBC), di Alberto Brasca (Presidente FPI), di Andrea Claudio Galluzzo (Presidente Società Italiana di Storia dello Sport) e del curatore Marco Impiglia, si avvale di uno sterminato materiale fotografico, utile per comprendere i 100 anni di

attività pugilistica nazionale, con utili rimandi al pugilato internazionale.

Di sicuro l'opera che non disdegna il contributo di giornalisti ed esperti della noble art, evidenzia, da un'originale angolazione sportiva, l'evolversi dello Sport in generale e del pugilato in particolare.

Peraltro il volume che è corredato di esaustive tavole statistiche, è molto caro a tutti coloro che amano lo sport del pugilato. Nondimeno è motivo di attenzione per una corretta ricostruzione del Paese Italia.

La meritoria pubblicazione, fiore all'occhiello della Federazione Pugilistica Italiana, contiene alcune pagine, degne di riflessione per le Autorità civili e sportive di Assisi e dell'Umbria, non tanto per l'ovvia ricaduta sportivo-culturale (in S. Maria degli Angeli vi è da diversi anni il centro di Pugilato nazionale e, da poco, il Museo di Pugilato nazionale) nel territorio, ma anche per formulare progetti di sviluppo di un settore sportivo con rilevanza nazionale ed internazionale che fino ad oggi si è rivelato di particolare importanza.

E a tale proposito ci corre l'obbligo di rappresentare al nostro concittadino Franco Falcinelli, assunto ai massimi impegni internazionali, tanta riconoscenza. Per la verità con solerte impegno e meritoria tenacia, non solo ha portato alto il nome di Assisi nel mondo, ma si è sempre adoperato, con eccellenti risultati, perché Assisi fosse centro Nazionale di pugilato e luogo per il museo nazionale.

Grazie ed onore a Franco Falcinelli, cittadino benemerito di Assisi, dell'Umbria e dell'Italia.

Giovanni Zavarella



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

IL CARDINALE DI PESCINA

La storia dell'uomo è un giacimento ancora inesplorato. Ci sono vicende che meritano di essere indagate e conosciute per meglio offrire reali e corretti spaccati ricostruttivi. In verità bisogna sempre più rivisitare il passato per più e meglio trarre le coordinate per costruire il futuro.

E nell'ambito di questa riflessione va inserita l'ultima fatica di Franco Francesco Zazzera che da sempre si impegna con orgoglio di appartenenza ad una terra unica, a riscoprire dai corrugamenti del passato le vicende che in qualche modo si connettono alla sua Pescina. L'ultimo lavoro porta il titolo "Il Cardinale di Pescina Giulio Raimondo Mazzarino, sua nipote Maria Mancini e il Re sole Luigi XIV". Si tratta della traduzione da "Louis XIV et Marie Mancini" par Regis

Chantelaue, stampato per i caratteri della Tipografica Renzo Palozzi di Marino (Rm).

L'opera che colma una lacuna storico-culturale e attesa dal mondo dei cultori di storia generale e locale, non-dimeno dalla città di Pescina, (la città marsicana ha un museo relativo al Primo Ministro di Francia) si impreziosisce di una breve, ma argomentata introduzione di Maurizio di Nicola e di una esaustiva prefazione di Regis Chantelaue con rimandi opportuni all'opinione di Voltaire sugli amori del Re e di Maria Mancini. Peralto il volume (pp.235) si avvale di un interessante materiale fotografico.

Senza per nulla voler mortificare la curiosità del lettore anticipando gli argomenti della pubblicazione si divide in due parti. La prima si compone di sedici capitoli, mentre la seconda riporta le lettere di Mazzarino al Re, alla Regina Anna d'Austria, alla signora di Venel. L'appendice tratta tre problemi della vita di Mazzarino: Mazzarino era l'amante di Anna D'austria; Era sposato segretamente con lei?; Era prete? Non difettano al libro puntuali annotazioni bibliografiche sulle memorie della signora di Motteville, ecc.

In sintesi il lavoro meritorio di Franco Francesco Zazzera getta piena luce non solo su un periodo storico dai grandi avvenimenti, ma anche sui personaggi che ne furono, a pieno titolo, veri ed autentici protagonisti.

Chi ha curiosità di entrare sul privato scorrere dei personaggi che incisero sulla storia del tempo, non può non gradire la lettura del volume di Franco Francesco Zazzera.

Giovanni Zavarella



IL LAGO FUCINO

L'uomo, da sempre, ha combattuto con gli elementi naturali. Di sicuro l'uomo faber si è adoperato per regimentare le acque dei fiumi e dei laghi. Non sempre l'acqua è stata fonte di vita serena. A volte, la sua furia distruttiva ha disseminato lutti e tragedie. Ma questo non ha impedito all'uomo lo sforzo di domare la natura.

E in quest'ambito è da inserire l'ultima pubblicazione dal titolo: "L'Impresa di prosciugare il lago Fucino", a cura di Franco Francesco Zazzera. Il volume (pp.56) che si impreziosisce di foto originali riguardanti il lago Fucino, si avvale di una breve introduzione del curatore che sintetizza le vicende che hanno accompagnato la bonifica, partendo da Giacinto Ciccotti (che) dice "nell'anno 1843 propose delle considerazioni e metodi di conservazione delle sue acque... descritti in questo volume che" - aggiunge il curatore - "presentò corredato di rari dipinti e fotografie di chi lo aveva visto, il Lago". Lo studio del Canonico Giacinto

Ciccotti prendeva avvio dalla consapevolezza che "gli ultimi venti anni del secolo XVIII e i primi venti anni del XIX secolo videro un importante innalzamento del livello del Lago Fucino, con conseguenze terribilmente distruttive". Non dimenticando che il banchiere Alessandro Torlonia, alla fine del 1800, decise di prosciugarlo completamente e far riattivare l'emissario del primo secolo dopo Cristo, fatto costruire dall'imperatore romano Claudio.

Ci avverte il curatore dell'opera che "la lettura di queste pagine di due secoli fa sono proprie per una riflessione".

A chiosa del libro il meritorio curatore riporta un breve riepilogo e un lamento poetico e sociale di Raffaele Augusto M. Maccallini (Aielli 1831-L'Aquila 1910) dal titolo "Rimpianto per la scomparsa del lago Fucino".

Giovanni Zavarella

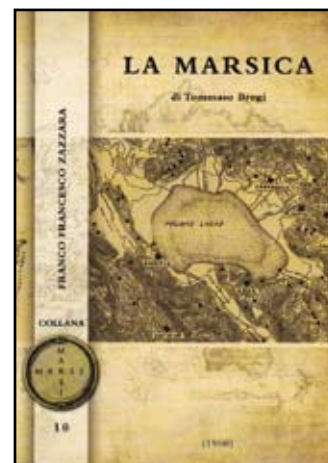
LA MARSICA

Da qualche decennio la storia locale riceve attenzione. Storici e cultori delle patrie memorie si adoperano per riscoprire dall'oblio del tempo e degli uomini le proprie gloriose vestigia. E' il caso del prezioso volume "LA MARSICA" (PP.103) di Tommaso Brogi per la collana a cura di Franco Francesco Zazzera e per i caratteri della Tipografica Renzo Palozzi di Marino (Roma).

Il volume che si divide in due parti, è impreziosito da materiale fotografico, in bianco e nero di particolare fascino. La prima parte "Dalle origini fino all'anno mille" scansiona quattro capitoli a partire dalla Mitologia per terminare nella Marsica sotto i Franchi e i Franchi-Germani, mentre la seconda argomenta su "La Marsica dall'anno Mille", partendo da "I Conti dei Marsi" e si esaurisce con il "1806 - abolizione dei Feudi".

Si tratta di un volume di indubbio interesse non solo per chi abita le terre marsicane, segnate dal lago mitico Fucino, ma anche perché intreccia le vicende locali con la storia nazionale ed europea, con particolare attenzione a ciò che ci ha preceduti sul quadrante della storia, la quale non è mai accidentale casualità, ma semplicemente esito dell'azione dell'uomo.

Giovanni Zavarella



GIUSEPPE SBARAGLINI E IL SOCIALISMO FRANCESCANO

Qualche mese fa la città di Assisi ha voluto celebrare la splendida memoria di Giuseppe Sbaraglini (1870 - 1947), primo sindaco dopo la II guerra mondiale. E' stato di sicuro un avvenimento di particolare importanza non solo perché i cittadini di Assisi hanno voluto ricordare alla memoria degli Assisani un suo meraviglioso figlio che ha speso la sua esistenza a favore della gente contadina ed operaia, ma anche perché trattasi di un politico di razza socialista che ha pagato un pesante prezzo alla prepotenza fascista. E in quest'ambito di ricordo è stata ricordata anche la pubblicazione di Guglielmo Giovagnoni (I edizione 1997, II edizione 2002, II ristampa 2003) dal titolo "Giuseppe Sbaraglini e il socialismo francescano", (pagg. 192) con postfazione di Giorgio Spini e stampato per i caratteri della Edizioni Era Nuova.

L'opera che è dedicata a Lilia, Marco ed Elisabetta si avvale di una argomentata presentazione dal titolo *La vicenda esemplare di un intellettuale "spostato"* di Franco Bozzi e di una argomentata premessa dell'autore.

Il volume che tratta la storia di Assisi e dell'Umbria a cavallo delle due guerre mondiali è di grande valore per più e meglio conoscere la città serafica, le sue vicende e il riavvio della democrazia dopo la difficile parentesi fascista che tanto ebbe a soffrire l'avv. Giuseppe Sbaraglini. Ci dice l'autore dell'opera che per la sua avvincente oratoria fu definito "l'usignolo del socialismo perugino" di cui fu uno dei pionieri. Organizzatore delle leghe fra i contadini, fu amministratore del Comune di Perugia nel "Biennio rosso", presidente del Consiglio provinciale dell'Umbria, deputato al Parlamento nelle legislature del 1919 e 1921. Durante il fascismo subì aggressioni, devastazioni all'abitazione e allo studio legale, venne arrestato e confinato nell'isola di Ustica dove strinse amicizia con Antonio Gramsci. Fu avvocato insigne e considerò la sua professione come una missione da mettere al servizio degli umili e dei perseguitati. Concluse la sua vita ricoprendo la carica di sindaco di Assisi.

Aggiunge l'autore del volume Guglielmo Giovagnoni che il prefetto di Perugia Giuseppe Mormino lo definì "L'esponente maggiore del sovversivismo umbro e il capo di tutti i movimenti nel periodo dal 1903 al 1922". Per Mario Cingolani fu, invece, "un luminoso esempio di onestà, modestia, disinteresse, nella sua vita travagliata interamente spesa al servizio del progresso delle classi lavoratrici". Per Tito Oro Nobili "la sua elevata parola fu sempre una propaganda di amore e di fratellanza fra i lavoratori e i cittadini di ogni tendenza". Giorgio Spini sostiene che egli fu "un personaggio umanamente affascinante, come sono molti antichi socialisti (...) e un combattente (...) per quella democrazia non violenta che si richiama poeticamente a S. Francesco (...) per la quale, forse, è arrivato il momento della vittoria".

E' un'opera interessante soprattutto per gli umbri in generale e per gli assisani in particolare.

Giovanni Zavarella

A UN PASSO DALLA GIOIA!

I libri su Francesco sono tanti. Mai sono troppi. Francesco d'Assisi è, e rappresenta nel tempo contemporaneo una miniera di ispirazione. La sua vita e la sua opera sono sempre oggetto di edificazione cristiana. Soprattutto sul versante dei giovani. E in questo contesto va inserito l'ultima splendida fatica storico-religiosa dal titolo "A un passo dalla Gioia!", con sottotitolo "Francesco incontra i giovani, i giovani incontrano Francesco". Il libro è stato con passione e pronunciata competenza curato da P. Francesco de Lazzari, ofm.

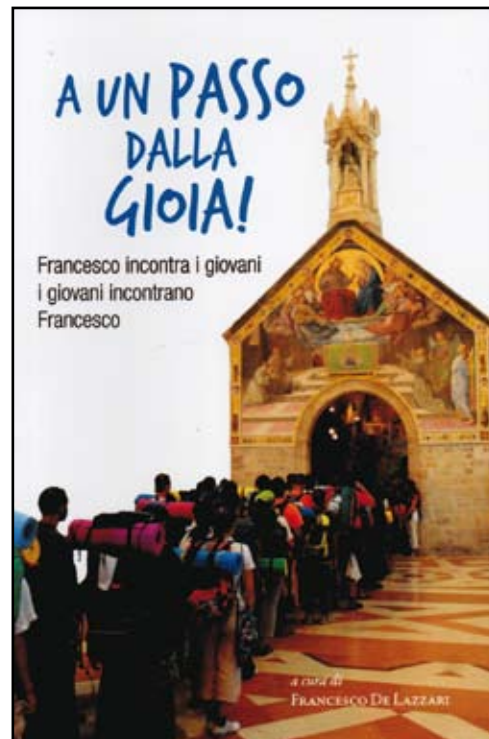
Per la precisione l'opera è l'esito letterario, religioso, francescano e storico di alcuni giovani che, in qualche modo, hanno avuto modo di intercettare o di essere intercettati da San Francesco di Assisi. P. Francesco De Lazzari tiene a precisare nella presentazione che Francesco è un mistero donato da Dio alla sua Chiesa. Non un mistero nascosto e incomprensibile ma attraente, comprensibile,

imitabile. Chi cerca sinceramente di imitarlo entra nel "mistero Francesco", lo comprende, rimane affascinato. Ma Francesco non trattiene nessuno. Nessuno è suo, pur essendo fratello di tutti, di tutte le creature. Suo è solo il suo "dolcissimo Signore". Per questo conduce a Gesù. Offre a tutti, con la sua vita e la sua testimonianza, Gesù povero, crocifisso, risorto.

A buon conto il benemerito studioso di Francescanesimo p. Francesco De Lazzari che ha arricchito l'opera con brani in grassetto, provenienti dalla fonti francescane, argomenta il prezioso volume in 23 capitoli, vere testimonianze di incontro con Francesco d'Assisi di alcuni giovani italiani. Peraltro l'originale volume si arricchisce di due straordinarie appendici, quanto mai documentali e utili alla comprensione dell'avventura francescana: "Preghiere di San Francesco" e "Cronologia della vita di s. Francesco".

E' un libro da leggere perché non solo ci aiuta a meglio seguire il percorso di fede, ma anche perché ci induce a conoscere Francesco e la missione di pace e di amore per il Cristo, in consonanza con la Madre Chiesa e l'esempio di fedeltà al successore di Pietro.

Giovanni Zavarella





Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it



IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it



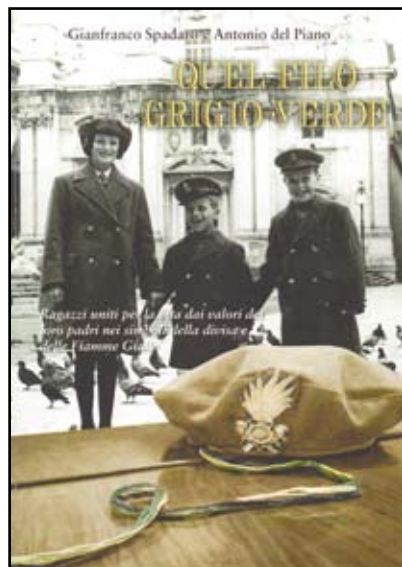
Memoria di un giovane collegiale dell'Istituto "Patrono d'Italia"

Recentemente, durante il raduno degli ex collegiali dell'Istituto "Patrono d'Italia" di Santa Maria degli Angeli, mi è stato donato un libro dal titolo "QUEL FILO GRIGIO-VERDE" (pagg. 119) di Gianfranco Spada e Antonio del Piano.

Il volume che ha come sottotitolo "Ragazzi uniti per la vita dai valori dei loro padri nei simboli della divisa e delle Fiamme Gialle", (edizione 2016) si impreziosisce della profonda prefazione del Gen. Luciano Luciani e della pertinente introduzione di Giovanna Ezzis.

Si tratta di un libro quanto mai interessante per le memorie della Guardia di Finanza, delle famiglie e dei ragazzi orfani ospitati nei collegi italiani. Uno di questi si trovava proprio a Santa Maria degli Angeli.

La meritoria pubblicazione riporta un ricordo dal titolo "I fratelli Margiotta". La loro storia "ENAOF" raccontata da Giuseppe che interessa proprio il soggiorno nella nostra cittadina.



La memoria si apre "Ricordando quel periodo della mia vita, mi vengono in mente soprattutto le sensazioni dei primi giorni, delle prime settimane, del mio arrivo in collegio: l'Istituto Patrono d'Italia (amabilmente I.P.I.) di Santa Maria degli Angeli di Assisi.

"Santa Maria degli Angeli, stazione di Assisi e Santa Maria degli Angeli", l'annuncio gracchiante dell'interfono all'arrivo del mio treno, di ogni treno. Le case in pietra rosa

chiaro, le strade pulite, ordinate, pianeggianti. Niente saliscendi! L'estensore continua - ovviamente stralciamo per non rubare troppo spazio. Lasciata la stazione, ci incamminammo verso il collegio, in direzione della Basilica di Santa Maria degli Angeli, alle nostre spalle vidi la collina di Assisi. Bella! Proprio bella! Mi sembrava un presepe. Bella anche la salitona, pensai, il rettilineo alla sua base poi. Pista ideale per i carretti!

Il ricordo si fa struggente quando narra che "Sentivo spesso freddo, non mi passava mai del tutto, anche quando mi rannicchiavo sotto le coperte. Questa sensazione di freddo, faceva sì che tutto fosse più lento, le ore poi... Così le prime settimane, i primi mesi non passavano mai! Capii molto più avanti che quel Freddo era la conseguenza della nostalgia di casa.....!"

Poi il ricordo si sofferma sugli studi e le monellate.

Simpatico è il capitolo su gli "Artisti e Sportivi". Narra sempre Giuseppe Margiotta.

Tutte le domeniche ci giocavamo il dolce con la squadra senior mai vinto! E il dolce mi veniva sfilato sotto il naso regolarmente... Che rodimento!; Palla a Canestro; Tennis, Volley; Mini golf; gli sport

per i quali il collegio era attrezzato, compresa una palestra equipaggiata di tutto. Scuola di Banda Musicale, e non poteva mancare il complesso musicale, erano proprio bravi. Facevano parte della scaletta dello spettacolo musicale che aveva come Ospite d'Onore il vincitore del Festival di San Remo (ricordo Nicola di Bari e Rita Pavone). Non mancavano quindi gli stimoli per i talentuosi e non. Sono certo quindi che mio fratello Adolfo, uomo di spettacolo e scrittore, sviluppò questa sua attitudine proprio in collegio. Le varietà dei dialetti, le gestualità, la mimica, (venivamo da ogni parte d'Italia), sicuramente furono da stimolo e fonte d'ispirazione per quello scugnizzo.

I ricordi continuano: "Non so come gli venne in mente: una sera - credo fosse nel 1971 - Adolfo e San Pietro (cognome di un altro collegiale), dopo essersi "scioppati" il telegiornale per qualche sera per prendere spunti, si misero a fare la sceneggiata delle notizie più comiche e stravaganti. Che risate! Molti mollavano addirittura il calciobalilla per assistere allo show. Peccato, allora niente telefonini e niente You Tube avrebbero potuto rivelarsi per plagio con Striscia la Notizia".

La narrazione aggiunge gli anni del lavoro e conclude con "Sono padre di quattro figli e nonno di due nipotini. Senza nessun dubbio la palestra della mia vita fu l'Istituto Patrono d'Italia di Padre Zavarella, la G.d.F., che si prese cura dei suoi orfani, noi ragazzi, che allora, forse neanche tanto consapevolmente, ci eravamo di reciproco sostegno, il Trainer di questa vita, mia moglie Gina e il ricordo indelebile dell'Appuntato Luigi Margiotta".

Giovanni Zavarella



MONDADORI POINT

Santa Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B

LA COLONNA DI FUOCO

di Ken Follett

Dopo il successo de I pilastri della terra e Mondo senza fine, il nuovo romanzo della saga di Kingsbridge. Gennaio 1558, Kingsbridge. Quando il giovane Ned Willard fa ritorno a casa si rende conto che il suo mondo sta per cambiare radicalmente. Solo la vecchia cattedrale sopravvive immutata, testimone di una città lacerata dal conflitto religioso. Tutti i principi di lealtà, amicizia e amore verranno sovvertiti. Figlio di un ricco mercante protestante, Ned vorrebbe sposare Margery Fitzgerald, figlia del sindaco cattolico della città, ma il loro amore non basta a superare le barriere degli opposti schieramenti religiosi. Costretto a lasciare Kingsbridge, Ned viene ingaggiato da Sir William Cecil, il consigliere di Elisabetta Tudor, futura regina di Inghilterra. Dopo la sua incoronazione, la giovane e determinata Elisabetta I vede tutta l'Europa cattolica rivoltarsi contro di lei, prima tra tutti Maria Stuarda, regina di Scozia. Decide per questo di creare una rete di spionaggio per proteggersi dai numerosi attacchi dei nemici decisi a eliminarla e contrastare i tentativi di ribellione e invasione del suo regno. Il giovane Ned diventa così uno degli uomini chiave del primo servizio segreto britannico della storia. Per quasi mezzo secolo il suo amore per Margery sembra condannato, mentre gli estremisti religiosi seminano violenza ovunque. In gioco, allora come oggi, non sono certo le diverse convinzioni religiose, ma gli interessi dei tiranni che vogliono imporre a qualunque costo il loro potere su tutti coloro che credono invece nella tolleranza e nel compromesso.





Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

CENA SOTTO LE STELLE... ALL'OMBRA DEL CUPOLONE

Giovedì 31 agosto si è svolta la Cena organizzata dalla Pro Loco "sotto le stelle... all'ombra del Cupolone". Dal primo pomeriggio Via Patrono d'Italia si è cominciata a riempire di tavoli, panche, bancarelle e dalle 19,30 sono arrivati gli angelani, amici, conoscenti, parenti e quanti avevano voglia di passare una serata insieme e divertirsi. Un ricco aperitivo-antipasto a buffet (preparato da Pizzeria Malizia-Bagnoli, Nonna Papera, Terra Umbra, Bar dalla Cami, Villa Cherubino) è stato l'inizio allietato, dalle musiche della street band i Portofino per poi proseguire con la cena ai tavoli dei vari ristoranti (Villa Cherubino, Elide, Santucci, S. Francesco ed il Cantico). La musica ha invogliato parecchi a ballare tra una portata e l'altra e la magnifica serata si è protratta fino a tardi.



Quanti si sono persi questa occasione avranno modo di rifarsi l'hanno prossimo, sì, perché l'hanno prossimo si rifarà!

Il presidente - Francesco Cavanna

LA MODA DEGLI ANGELI - XIV EDIZIONE - 3 settembre 2017

L'evento targato Confindustria che anticipa le tendenze moda per autunno e inverno 2017/2018

Una serata interamente dedicata alla moda, con tutte le anticipazioni per l'autunno e l'inverno 2017/2018, si è svolta domenica 3 settembre, a Santa Maria degli Angeli, in Piazza Garibaldi.

E' la quattordicesima edizione de "La Moda degli Angeli", un evento che si è ormai affermato sul territorio, organizzato dalla Confindustria locale con la collaborazione delle aziende locali, del Comune di Assisi e con il patrocinio della Camera di Commercio di Perugia.

L'evento è stato presentato con sobrietà ed eleganza da Ambra Cenci e coordinato dal coreografo Antonio Becchetti. L'animazione della serata è stata curata dalla scuola di ballo "Sole Luna". L'allestimento floreale è stato confezionato dall'azienda "Fiori e Pensieri" di Nadia Papa.

In passerella hanno sfilato le nuove collezioni abbigliamento uomo, donna e bambino di Lotus Abbigliamento, Carpisa, Gusto Store, Rosa Limone, Novella Confezioni, Pseudo, Rambo, Entity, Batticuore,



Marco Massetti e Velia Lestini.

La serata ha fatto luce anche sulle nuove tendenze trucco, moda e capelli grazie a **Bruno Parrucchiere** e al **Tempio del Bell'Essere di Mevi Paglicci**.

"La Moda degli Angeli", ha commentato Vincenzo di Santi, presidente del mandamento di Assisi di Confindustria dell'Umbria, "è un evento che ha lo scopo di promuovere e valorizzare le aziende del territorio, in un'ottica di tutela del nostro tessuto sociale ed economico". Una manifestazione che ha raccolto molto consenso di pubblico e appassionati della moda che hanno ricambiato l'invito con scroscianti applausi.

Foto Maura Berti - Assisi - g.c.



BENVENUTO FILIPPO

*Ciao a tutti, mi presento: sono **Filippo Lisi** e sono nato il 2 agosto 2017 all'ospedale Silvestrini di Perugia, da mamma Eleonora Tarpanelli e papà Daniele Lisi. Sono stato tanto desiderato e nonostante la mia mamma abbia fatto di tutto per non farmi uscire prima, sono nato con un mese di anticipo, e da subito ho dimostrato di essere forte come un "Leoncino"! Oltre che mamma e papà il mio arrivo ha allietato i nonni Ivano e Marinella, Lanfranco e Gabriella, gli zii Stefano, Luisa e Silvia e i miei cuginetti Federico e Arianna.*



FIOCCO AZZURRO

Il 9 agosto 2017 nel reparto natalità dell'ospedale di Foligno **Francesco Leone Bastianini** ha emesso il suo primo vagito. Ad accudirlo con amore ed affetto ha pensato fin da subito la sorellina Chiara Luce. Tutto per la felicità della mamma Carla, del papà Marco, dei nonni paterni Fausto e Maria e materni Nicola e Tina. L'augurio della Redazione per una felice e serena crescita.



I SUCCESSI DELLA SCUOLA DI DANZA "ASSO DI CUORI" DI BASTIA UMBRA

Per la danza sportiva il 2017 è un anno da incorniciare per la scuola di danza Asso di Cuori di Bastia Umbra, che alla presenza dei M.i Elisa Galli, Claudio Proietti, Simone Antonielli e Luca Mazzarini, e dei collaboratori Laura Ridolfi, Debora Migliorati, Samanta Romagnoli e Matteo Ercolanoni, ha visto i suoi giovanissimi atleti mettersi in luce ai Campionati Italiani ed ai



Campionati Italiani Assoluti, mettendo a segno un gran numero di ottime prestazioni, un record per l'Umbria in questo sport.

Nei Campionati Italiani di categoria 8 successi per la scuola Asso di Cuori, il più prestigioso per la coppia Nicola Zampa e Bacchi Lucrezia, la vittoria nella combinata 10 balli (standard e latini) di

classe A, arriva nel loro primo anno nella categoria più difficile, la 19/34 anni, con Lucrezia appena 18enne e Nicola ancora 17enne.



Nei Campionati Assoluti, quest'anno eccezionalmente tenuti subito dopo i Campionati di categoria, Nicola e Lucrezia hanno bissato il podio, nella categoria Under 21 sempre nella combinata 10 balli, hanno raggiunto il 3° posto.

Una grandissima prestazione anche per

Daniele Zampa e Aurora Alunni Bistocchi, anche quest'anno ai Campionati Assoluti, Daniele e Aurora hanno conquistato il gradino alto del podio nella Combinata 10 danze categoria 14-15 anni, ed ancora sul podio con il 3° posto nelle Danze Standard.

Ed ancora una volta Daniele e Aurora conquistano il diritto di rappresentare l'Italia ai prossimi campionati Mondiali di Chisinau (Moldova) a Ottobre. Lo stesso onore per Nicola e Lucrezia che invece saranno a Lubiana (Slovenia) a Novembre.

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Comunication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835
www.camerasantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

IL RUBINO E LA SCUOLA

**Istituto d'Istruzione Superiore
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"**

Rubrica a cura del prof. G. Roscini



Dal CONI nazionale "Palma di Bronzo" per Gerardo Falcinelli

In questi caldi giorni di agosto una piacevole corrispondenza firmata dal Presidente del CONI Giovanni Malagò, ha raggiunto Gerardo Falcinelli noto tecnico sportivo di pugilato di Assisi, con la quale gli è stato comunicato il conferimento della "Palma di Bronzo al merito Tecnico" per l'anno 2016 in riconoscimento dei risultati ottenuti in qualità di Tecnico Sportivo. Con questa onorificenza il CONI nazionale, oltre ad attestare le capacità e i risultati conseguiti in tale attività, ha desiderato esprimere profonda riconoscenza per l'impegno dedicato allo sport del Pugilato in tanti anni di attività. Tutti gli amici, i tecnici e gli allievi della società di pugilato "Valle Umbra Nord" si congratulano con il Maestro Gerardo Falcinelli che proprio quest'anno corona il traguardo dei cinquanta anni di attività nel mondo del pugilato prima come atleta e poi come tecnico. Il Maestro Gerardo Falcinelli desidera ringraziare i suoi numerosi allievi che con lui hanno condiviso sacrifici e soddisfazioni nel corso di questi anni. (nella foto G. Falcinelli - Daniel Betti)



G. Roscini

Istituto Comprensivo Assisi 2

UN'ALTRA STAGIONE SPORTIVA ESALTANTE ALL'ISTITUTO COMPENSIVO ASSISI 2

Come sempre anche quest'anno i giovani atleti dell'istituto comprensivo Assisi 2 con i risultati ottenuti nei Giochi Sportivi Studenteschi confermano la supremazia nelle competizioni tra le scuole della nostra regione.

Hanno iniziato bene i maschi vincendo il titolo di campioni regionali a squadre di corsa campestre; con Lorenzo Michelotti, classificatosi terzo assoluto nella classifica individuale, Claudio Brutti, Erildo Gordi e Hamza Mchaouri.

Seconde classificate le femmine con Martina Santopaolo, Lavinia Damato, Irene Battistelli e Nicole Rinaldi.

Sempre nell'atletica leggera su pista la squadra maschile è vice campione regionale con gli alunni: Francesco Pio Barbaglia, Valerio Del Prete, Erildo Gordi, Alessandro Tiezzi, Gianfranco Bertoldi, Lorenzo Michelotti e Hamza Mchaouri.

Ottimi i risultati nella gara a staffetta "palio dei comuni" memorial Mario Frascini svoltasi a Valtopina, dove i nostri rappresentanti hanno vinto quasi tutte le categorie.

I positivi risultati sono continuati anche in altre discipline, campioni regionali nella pallamano sia maschile che femminile, piazzati bene anche nella pallavolo.

La stagione sportiva scolastica si è conclusa con la partecipazione di 30 alunni al Golden Gala allo stadio olimpico a Roma dove erano presenti oltre 200 scuole provenienti da tutta Italia per gareggiare in una staffetta mista 12 per 200 metri, oltre al risultato, che comunque è significativo, quarti assoluti, i ragazzi hanno vissuto un'esperienza unica potendo vedere da vicino i campioni dell'atletica mondiale.

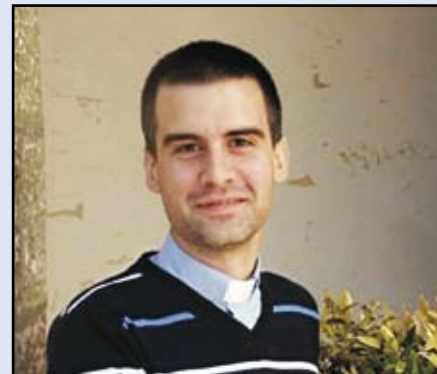
I complimenti più importanti vanno a tutti gli alunni che hanno partecipato e che oltre al risultato conseguito hanno ricevuto elogi per il comportamento corretto e sportivo rendendo orgogliosi anche i loro insegnanti.

Alle fasi finali di ogni disciplina hanno partecipato le eccellenze individuate dopo un'ampia selezione tra tutti gli alunni della scuola, così che tutti hanno potuto cimentarsi nelle attività sportive proposte. Da sottolineare che gli alunni non praticano gli sport nei quali hanno primeggiato.

Gli allenamenti e le gare sono stati organizzati e seguiti con la consueta passione e dedizione dalla professoressa Genzi Apollonio, coadiuvata in alcune occasioni dai colleghi Eraldo Martelli e Antonio Virgilio. Per la partecipazione al Golden Gala preziosa è stata la collaborazione di Leonardo Carducci.

LICENZA IN TEOLOGIA MORALE DI DON ALESSANDRO PICCHIARELLI

Martedì 27 giugno, presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma, il giovane sacerdote della nostra Diocesi don ALESSANDRO PICCHIARELLI (classe 1983) ha conseguito il titolo di "Licenza in Teologia Morale" che lo abilita all'insegnamento della impegnativa disciplina nelle Scuole Cattoliche e nell'Istituto Teologico di Assisi. Il percorso di formazione si è concluso con l'esame finale durante il quale ha discusso la tesi "L'arte-fatto tecnologico tra oggettività e soggettività morale: una questione di libera e consapevole responsabilità". La commissione esaminatrice era composta da due gesuiti (p. Miguel Yanez, argentino, e p. Diego Alonso Lasheras spagnolo) e da un francescano italiano padre Paolo Benanti T.o.r. docenti del prestigioso ateneo. A don Alessandro per questo nuovo successo sono pervenuti numerosi messaggi di congratulazione ai quali si aggiungono quelli della redazione di questa pagina: "Per aspera ad astra" (Marco Tullio Cicerone).



Pio de Giuli

**Trattoria Hotel
da Elide**

**Elide
dal
1960**



via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

LA VOLTA PINTA NEL RECENTE COMMENTO DI EZIO GENOVESI

Sabato 15 luglio sotto la Volta affrescata che si apre in Piazza del Comune, alla presenza dell'Autore EZIO GENOVESI, Direttore della Rhode Island School of Design, è stato presentato il volume *"La Volta Pinta: grottesche, chimere, geroglifici, emblemi, imprese, allegorie"* pittura murale di notevole pregio commissionata dal Governatore Pontificio Marcello Tuto, senese, nell'anno 1556 che lasciò ulteriore traccia della sua presenza in Assisi con la Fonte Marcella, comunemente ribattezzata dal popolo Fonte Bella. Dal commento dello studioso sono stati evidenziati i contenuti dell'opera, espressione dello spirito laico della comunità quale si manifestava con l'avvento della nuova classe dirigente, attraverso la polimorfa simbologia che alludeva in alcuni quadri erotici persino alla vicinanza del centrale postribolo, poi cancellato dalla memoria collettiva in ossequio alle norme del Concilio di Trento. La presenza di un pubblico numeroso ed attento, tra cui il Sindaco della città e la restauratrice Manuela Elisei, ha confermato lo spessore culturale di un evento molto significativo.

UNA PRESENZA SIGNIFICATIVA NELLA NARRATIVA AUTOCTONA

GIOVANNI TINI BRUNOZZI, nato a Spello nel 1935, geometra diplomato ad Assisi, autentico "globe trotter" che dal 1960 ha vissuto una ricca esperienza professionale in vari Paesi del mondo dove ha lasciato una traccia importante del lavoro italiano, vive oggi nel suo "buen retiro" alle falde del monte Subasio dove produce dal 2005 interessanti memoriali di vita vissuta di notevole pregio narrativo. E' da poco giunto alle stampe il suo terzo volume antologico "Storie di viaggi, lavori e incontri" che condensa in 120 pagine una dozzina di esperienze con dovizia di aggettivi, metafore e similitudini che diversificano i racconti ammantati spesso di un alone fiabesco senza comprometterne la tensione narrativa che rimane costantemente piacevole e avvincente.

DESOLANTE ABBANDONO DELLE STORICHE FONTI DI MOIANO

Le storiche Fonti di Moiano documentate dall'anno 1155 e restaurate nel 1294 dal Capitano del Popolo Guido di Giacomo da Cortona versano oggi in uno stato di imperdonabile abbandono che ne compromette il fascino a cui sono affezionato gli abitanti di Assisi, specialmente di quelli che ricordano tempi migliori di questo



monumento oggi invaso da erbe infestanti e dalla sporcizia (bottiglie e altri rifiuti) lasciata da persone incivili. Le Fonti furono oggetto nel 2013 di pesanti atti di vandalismo

i cui effetti furono eliminati con provvedimenti provvisori che non hanno avuto più seguito. Le vasche che sono sconsigliatamente prive di acqua e il lavatoio databile al 1491 e ricostruito nel 1826 avrebbero bisogno urgente di una efficace manutenzione conservativa. Ho visto in Francia qualcosa di simile ad Antibes dove la centrale rue du lavoir ospita spesso mostre, festeggiamenti e conferenze di alto valore culturale ed è comunque meta di consistenti flussi turistici attirati dalla bellezza della Costa Azzurra e della terra di Provenza.

DECORAZIONE AL LUOGOTENENTE BRUNO VERSACE

Il Comandante della Stazione Carabinieri di Assisi BRUNO VERSACE ha ricevuto la prestigiosa onorificenza della Medaglia Mauriziana istituita nel 1839 dal Re Carlo Alberto di Savoia per il compimento di dieci lustri di carriera militare e oggi concessa dal Presidente della Repubblica sulla base del cumulo tra servizio effettivo, periodi di comando ed eventuali missioni all'Estero. La decorazione è stata conferita dal Generale di corpo d'armata ILIO CICERI al vertice del Comando Interregionale Carabinieri "Podgora".



XIII EDIZIONE DI "NOTE D'IN... CHIOSTRO"

La grande rassegna di musica classica, organizzata e diretta dal musicista padre Giuseppe Magrino ofm. conv., ha portato per tutto il mese di agosto all'interno del Sacro Convento nel Chiostro di Sisto IV, gli interpreti che hanno animato serate di forte richiamo destinate a produrre nel pubblico intense emozioni e indimenticabili suggestioni suggerite dalla collaudata "location" della manifestazione. Per il concerto iniziale tutto dedicato a W. A. Mozart è tornato in Assisi l'affermata soprano DESIREE' RANCATORE (Palermo 1977) che in una ventennale carriera, premiata a Verona nel 2010 con l'Oscar della Lirica, ha toccato i maggiori teatri del continente (Londra, Parigi, Salisburgo, Hannover, Zurigo, Madrid) e del mondo (Tokyo, Nagoya, Osaka, Pechino, Melbourne, Città del Messico) sotto la direzione di grandi Maestri come Riccardo Muti e Lorin Maazel.

Il 16 agosto i "Solisti Veneti" hanno presentato una selezione dedicata a Vivaldi, mentre il 18 la giovane pianista perugina Sabina Sellitri ha eseguito brani di Schumann, Ligeti, Liszt. Il 22 il duo Vanacore - Melis, affermato binomio proveniente dalla Sardegna, ha offerto al pubblico musiche di Mozart, Debussy, Grieg. Gli ultimi due appuntamenti hanno valorizzato meritoriamente le eccellenze autoctone della terra francescana come il concerto "Viva Verdi" del 24 agosto di cui è stato protagonista il gruppo "Commedia Harmonica" e il balletto "Forme Alterne" (26 agosto) su coreografie di Carla Dominici e della Scuola di Ballo "Scarpette Rosa".

GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO CONVEGNO DEL 31 AGOSTO

Giovedì 31 agosto la sala stampa del Sacro Convento ha ospitato un Convegno di grande interesse a cominciare dal titolo scelto *"Sulle spalle dei giganti Proposte per un futuro economico e sociale, sostenibile e felice"*.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Assisi, dalla CEI, dalle Diocesi di Assisi e di Gubbio con il patrocinio della Regione Umbra per fare il punto sui progressi di un sistema ecosostenibile indispensabile alla sopravvivenza del nostro pianeta. Si sono alternati i relatori scelti tra i maggiori esperti della materia: Walter Ganapini, Direttore di ARPA Umbria; Cecilia Dall'Oglio, portavoce del Movimento Cattolico Mondiale per il Clima; Luigino Bruni, docente della LUMSA; Andrea Stocchiero, Policy Officer di FOCIV, organismo sorto nel 1972 per organizzare il volontariato orientato al Servizio Civile nazionale.

Ha portato inoltre il suo contributo di idee l'Architetto Italo Rota, nominato recentemente Assessore del Comune di Assisi. Hanno completato il programma alcune testimonianze relative ad esperienze di innovazione sociale poste in essere con successo da COOPVENTURO (da Castelvoturno), TERRA FELIX, (da Grosseto) NOVAMONT, (multinazionale specializzata in energie rinnovabili con 650 addetti distribuiti tra le sedi di Novara e di Terni).

GRANDI PREPARATIVI PER LA NUOVA EDIZIONE DEL "CORTILE DI FRANCESCO"

Da 14 al 17 settembre è annunciata in Assisi (Sacro Convento) la nuova edizione del "Cortile di Francesco", una iniziativa nata nel 2012 dal Sacro Convento, con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Conferenza Episcopale Umbra e di Oikos Riflessioni. Nei quattro giorni in calendario saranno presenti personaggi di alto profilo impegnati in un fecondo dialogo che supera le appartenenze ideologiche e confessionali per un totale di 60 incontri: tra questi saranno accolti dal Custode, padre Mauro Gambetti, 40 relatori che comprendono ben quattro Ministri (Gianluca Galletti, Graziano Del Rio, Marco Minniti, Valeria Fedeli), due Cardinali (Gualtiero Bassetti e Gianfranco Ravasi), Enzo Bianchi (Priore della Comunità di Bose), Andrea Riccardi (voce autorevole della Comunità di S. Egidio), Andrea Iacomini (Portavoce dell'UNICEF).

E' prevista la partecipazione di molti giornalisti (circa 100) tra cui Beppe Giulietti e Rula Jebreal (Israeliana di origine palestinese); sono infine attesi il sociologo Domenico De Masi, l'etnologo francese Marc Augé, il filosofo Massimo Cacciari, alcuni politici tra cui Romano Prodi, Vasco Errani, Ermete Realacci, il creativo Oliviero Toscani, egli artisti Emilio Isgro e Christo Yavachev, apolide di origine bulgara, fondatore negli USA della Land Art.

CONVEGNO INTERNAZIONALE DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA SUL TEATRO SACRO

Con il pertinente sottotitolo "Pratiche di dialogo tra religione e spettacolo" si svolgerà dall'8 al 10 settembre un convegno internazionale nato dalla collaborazione tra la prestigiosa Accademia Properziana e l'Università di Perugia a cui interverranno nello storico Palazzo Bernabei eminenti studiosi di diversi Atenei d'Europa coinvolti dal Comitato Scientifico composto da Stefano Brufani (della Società Internazionale di Studi Francescani), Pier Maurizio Della Porta (dell'Accademia Properziana), da Lorenzo Mango (dell'Università Orientale di Napoli), da Mara Nerbano (del Maggio Musicale Fiorentino), da Alessandro Tinterri (dell'Università di Perugia). Ad ognuna delle sessioni di riflessione storiografica seguirà uno spettacolo nell'Abbazia benedettina di San Pietro tratto dai Laudari Umbri e dalla Passione di Oberammergau. Molto nell'organizzazione di questo importante evento va ascritto all'accademico MARIO FERRINI che anche in questa occasione ha dimostrato competenza e passione, doti già espresse in un pregresso mandato di Assessore Comunale a conferma che Assisi è in grado di esprimere "intra moenia" personaggi degni della secolare tradizione culturale della città.

ARTE MODERNA ALLA MINIGALLERY DI ASSISI

Sabato 26 agosto è stata inaugurata in Assisi presso la Minigallery di Stefano Frascarelli la mostra di ALESSANDRO CALIZZA (classe 1983) che vive e lavora a Roma, pur essendosi fatto conoscere in Italia e all'Estero per la inquietante originalità delle sue incisioni ricche di allegorie molto significative dove acqua, radici ed arbusti, tentacoli viola di piante carnivore si combinano a comporre uno scenario apocalittico. Già il titolo "Oh, shett" lascia intuire con l'invocazione rivolta al foglio bianco l'intimo legame tra spirito e materia che consente l'atto creativo dell'artista.

"DA ASSISI A GUBBIO: SUL SENTIERO DI FRANCESCO" IX EDIZIONE

Il mese di settembre si è aperto con un pellegrinaggio da Assisi a Gubbio (nei giorni 1-2-3) al quale hanno partecipato 300 persone provenienti da tutta Italia per ricordare in preghiera il tragitto compiuto da Frate Francesco nell'inverno del 1206.

Per questa IX Edizione, patrocinata dalle Diocesi di Assisi e Gubbio, è stato scelto il titolo **"Viaggiatori sulla terra di Dio"**.

I 50 chilometri hanno previsto una sosta a Valfabbrica ed una all'eremo di San Pietro in Vigneto.

Tra i personaggi presenti al momento conclusivo di Gubbio si segnala lo scrittore MONI OVADIA e il Vice Presidente della CEI per l'Italia Centrale mons. MARIO MEINI, Vescovo di Fiesole.

DUE GIOVANI ALLIEVE DELL'ALBERGHIERO ALLA "SUMMER SCHOOL"

MISHEL ESTEFANIA SUAREZ LANDA e JESSICA DI MAURO, diplomate con il massimo dei voti presso l'Istituto Alberghiero di Assisi, faranno parte del gruppo di 40 "eccellenze" della ristorazione ammesse da tutta Italia alla Summer School di Gualtiero Marchesi, pluridecorato "guru" della gastronomia internazionale. Con questa opportunità formativa di alto livello le giovani saranno condotte alla scoperta dell'aceto balsamico di Modena, ingrediente principale dei più famosi piatti del Maestro Marchesi.

IL ROTARY CLUB INCONTRA ED OSPITA GLI 8 STUDENTI STRANIERI DEL 63° CORSO

Nel pomeriggio di sabato 22 luglio, il Rotary club di Assisi unitamente a quello di Foligno ha ricevuto in Assisi gli 8 studenti universitari che frequentano il 63° Corso Internazionale di Lingua Italiana organizzato, come ogni anno nel mese di luglio, presso l'Università per Stranieri di Perugia dal Rotary del capoluogo. Il gruppo, a netta prevalenza femminile ((7 su 8), era così composto: GÓMEZ NIKOLAS (da Montreal, Canada), KHIALOVA SAYYRA (da Baku, Azerbaijan), CHANG TE LING (da Taipei, Taiwan), FERREIRA SATIN LEILA (da Lorena, Brasile), MERCHAN SUITA NARIA (da Alcalá de Henares, Spagna), SAGAR NEHA (da Delhi, India), ZADRAVKOVSKA DANIELA (da Kumanovo, Macedonia), DRAG MAGDALENA (da Varsavia, Polonia). Al termine della serata, caratterizzata da un clima di vera amicizia, il Presidente del Club Riccardo Concetti ha preso atto dei risultati raggiunti dai corsisti che hanno rivolto un saluto in perfetto italiano a tutti gli intervenuti.

NUOVA SERIE DI CLAUDIO FRONZA DEDICATA ALLA VIA PORTA PERLICI

E' stata inaugurata sabato 19 agosto presso la centralissima Galleria "Le Logge" la nuova serie di acquerelli che l'artista CLAUDIO FRONZA ha dedicato alle costruzioni che si affacciano sulla Via Porta Perluci.

La serie di 60 opere d'arte, aggiuntiva rispetto alle precedenti otto edizioni, continua a narrare un'Assisi nascosta, intima, non solo monumentale, le cui caratteristiche sono state spiegate "in loco", nel pomeriggio di domenica 20, dalla professoressa PAOLA MERCURELLI SALARI con la sua nitida esposizione ricca di riferimenti storici ed architettonici.

Il Circolo del Subasio che ha garantito il sostegno all'iniziativa ha coinvolto tutti i Soci e la cittadinanza nel visitare la mostra rimasta aperta fino al 27 agosto.



FRAGOLA

DAL 1961**IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO****FLI FRAGOLA s.p.a.**Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

La Sezione A.N.B. di Assisi celebra i cento anni dalla morte dell'Eroe C.M. BERSAGLIERE GUIDO SORIGNANI M.A.V.M.



Sorignani Guido di Tito, Caporal Maggiore 3° Reggimento Bersaglieri, nato il 7 Febbraio 1891 ad Assisi, morto l'11 Luglio 1917 sul Monte Colbricon per ferite riportate in combattimento.

I Bersaglieri di Assisi hanno organizzato domenica 9 luglio c.a. a Tordandrea di Assisi la celebrazione del centenario della morte del Caporal Maggiore Guido Sorignani Medaglia d'Argento al Valor Militare cui è intitolata la loro Sezione, in collaborazione con la locale Pro Loco ed il patrocinio del Comune di Assisi.

Sono intervenuti il Sindaco del Comune di Assisi ing. Stefania Proietti, il presidente della Pro Loco di Tordandrea geom. Antonello Baldoni, la Fanfara Regionale dell'Umbria "Renato Salucci", rappresentanti d'

armi in congedo ed alcune sezioni A.N.B. dell'Umbria.

La manifestazione si è svolta in due fasi, la prima ha visto protagonista la Fanfara regionale dell'Umbria "Renato Salucci" con un applauditissimo concerto nell'affollata piazza del monumento ai caduti, poi è stata celebrata una Santa Messa al termine della quale è stata letta la Preghiera del Bersagliere e, successivamente, sulle note dell'Inno del Piave e del Silenzio è stata deposta una corona



d'alloro al monumento dei caduti con la benedizione del parroco. E' seguita una breve ma significativa narrazione del profilo del Bersagliere Guido Sorignani, un giovane della piana assisana dal carattere aperto e leale, che aveva fatto anche la campagna della Libia. Nelle lettere che, fra una battaglia e l'altra, scriveva all'adorata mamma, affermava sempre che non doveva essere in pena per lui, perché la vera essenza d'essere del soldato era quella di andare sempre avanti anche a sprezzo della propria vita.

La motivazione della medaglia al valore che descrive il Sorignani già ferito gravemente nell'atto di comandare vittoriosamente sulla cima del monte Colbricon la resistenza dei suoi bersaglieri contro

un nemico soverchiante, sta ad attestare come egli sapesse tener fede a questa sua convinzione e a questa sua divisa.

Da allora sono passati cento anni, un secolo durante il quale la memoria di Guido Sorignani e del suo sacrificio è rimasta nitida nei cuori della gente della comunità di Tordandrea dove era nato nel 1891, tanto che gli è stata intitolata una via ed una scuola primaria.

Con l'intervento del Sindaco ing. Stefania Proietti e, l'esecuzione dell'Inno di Mameli si è conclusa la manifestazione.

Decreto di concessione Medaglia d'Argento al Valor Militare

In servizio in una piccola guardia, quantunque ferito, riusciva opponendo accanita resistenza a trattenere un numero soverchiante di nemici, finché colpito di nuovo e più gravemente veniva trasportato al posto di medicazione, ove spirava poco dopo.

Orgoglioso e lieto di aver adempiuto fino all'estremo sacrificio il proprio dovere.

Seconda cima di monte Colbricon, 11.07.1917.

Diocesi di Assisi - Nocera U. - Gualdo T.

PARROCCHIA MADONNA DELLE GRAZIE E

S. TECLA - PALAZZO DI ASSISI



In collaborazione con il Movimento Mariano Messaggio di Fatima, **la MADONNA Pellegrina del santuario di FATIMA, sosterà nella Parrocchia di Palazzo di Assisi**

dal 24 settembre al

1 ottobre 2017

Per Info: 075.8039860 - 347.5399311



IBETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



Ogni anno durante il primo fine settimana di settembre viene rievocata la Cavalcata di Satriano. Estimatori della pratica equestre giungono ad Assisi, per recarsi a Nocera Umbra percorrendo vecchie strade di montagna ed ombrosi sentieri tra i boschi, visitando luoghi i cui nomi si ritrovano nelle antiche carte degli archivi storici assisani. I partecipanti alla manifestazione compiono quasi un pellegrinaggio a cavallo per ricordare il viaggio

che fecero i cavalieri del Comune di Assisi quando, per volere dei magistrati della città, andarono a riprendere il loro santo sofferente, ormai prossimo all'incontro con "sorella Morte". Egli infatti era stato portato in un luogo presso Nocera tra il luglio e l'agosto del 1226, perché il suo corpo, tormentato da vari malanni, traesse beneficio dalla frescura dei luoghi; ma un altro malanno si aggiunse agli altri. Francesco fu colto da "idropsia" e non riuscì più a muoversi. Il Comune di Assisi inviò allora "una solenne ambasciata a prenderlo, per non lasciare ad altri la gloria di possedere il corpo dell'uomo di Dio". L'episodio e le parole sopra riportate, ci sono tramandati nella Vita seconda, di Tommaso da Celano, primo biografo e compagno di san Francesco, che scrisse la sua opera presumibilmente tra il 1246-47. Nel racconto agiografico l'episodio è intitolato :



"Come indusse alcuni soldati secolari a domandare l'elemosina", infatti esso è narrato con l'intenzione di lodare la provvidenza divina e mortificare la superbia di chi nel bisogno si vergogna a chiedere: "Non vogliate vergognarvi, poiché ogni bene è concesso per elemosina dopo il peccato, e quel grande Elemosiniere dona con clemente generosità a chi merita e a chi non merita".

Lo stesso fatto è riportato nella Legenda maior di Bonaventura da Bagnoregio (VII, 10.1-7), opera largamente ispirata agli scritti di

Tommaso da Celano.

Arnaldo Fortini, attraverso concordanze storico-documentarie, riuscì a trovare quale fosse il sito dove Francesco ed i cavalieri si erano fermati per riposare, godendo dell'elemosina che gli abitanti di quel "luogo poverissimo chiamato Satriano" avevano voluto elargire.

Fortini nel 1923 costituì la Compagnia dei Cavalieri di Satriano chiamando a farne parte i personaggi più illustri del tempo. Nel 1926 si svolse la prima rievocazione della "cavalcata", celebrata con particolare solennità tra le manifestazioni di quel centenario francescano. Dopo la guerra furono i Cavalieri del Colle Paradiso a riprenderne l'usanza, ma poiché a causa degli eventi bellici i cavalli erano divenuti rari, essi percorrevano a piedi la strada fino alla cappellina di Satriano.

Nel 1981, dopo alcuni anni in cui si era persa l'abitudine di celebrarla, la tradizione della "Cavalcata di Satriano" fu ripresa da un gruppo di appassionati cavalieri di Assisi, soprattutto per volontà di Giovanni Raspa che ancora guida il gruppo dei cavalieri lungo il percorso e da allora il numero dei partecipanti è andato sempre aumentando fino ad arrivare, nelle ultime edizioni della manifestazione, ad un centinaio di cavalli e cavalieri. Quest'anno, nonostante le infauste previsioni del tempo, i partecipanti erano oltre quaranta.

Il sabato mattina i cavalieri sono partiti da Rivotorto, dopo aver ricevuto dal sindaco della città di Assisi una pergamena di augurio che è stata consegnata al primo cittadino di Nocera, dove il corteo è giunto nel pomeriggio ricevuto con grande solennità dalle autorità e dalla cittadinanza del luogo.

Lungo il percorso i cavalieri si sono fermati a Spello e Valtopina per un saluto alla popolazione.

La domenica mattina il corteo è ripartito dalla Romita di Nocera,

dopo varie soste si è diretto verso Assisi; è stupefacente vedere come gli abitanti delle località che i cavalieri attraversano si prodighino per offrire loro simpatia e ristoro.

Arrivati in Assisi, i cavalieri sono entrati in processione nella città, preceduti dai Cavalieri del Colle Paradiso e dai rappresentanti del clero con una reliquia francescana portata da un "carroccio" trainato da buoi.

I rappresentanti delle Municipalità dei luoghi attraversati dalla cavalcata: Assisi, Nocera Umbra, Spello e Valtopina si sono recati in Piazza Santa Chiara dove la manifestazione si è conclusa con una breve cerimonia, il saluto dei sindaci e la benedizione impartita a cavalli, cavalieri e a tutti i presenti. Una bella manifestazione a cui assistono molti spettatori. Quest'anno si è parlato di un capitolato che dovrà essere condiviso tra i Comuni interessati e dalle associazioni che si occupano della "Cavalcata di Satriano". Si tratterebbe di un impegno auspicabile che assicurerebbe continuità e dignità a questa bella manifestazione e costituirebbe un'occasione di valorizzazione del territorio del monte Subasio, dei sentieri, dei boschi e dei prati sommitali, della nostra montagna.

Pier Maurizio Della Porta

Spazio Giovani



SANTA MARIA DEGLI ANGELI, PROBLEMI DI DECORO URBANO

Passeggiando per le strade della frazione angelana è possibile costatare in numerosi punti uno stato di semi-degrado, causato probabilmente dalla scarsa cura e manutenzione degli stessi. Uno dei casi rappresentativi è la parte ciclabile del sottopasso ferroviario, per il quale molti turisti giungono in visita alla Basilica papale di Santa Maria degli Angeli. È da marzo 2017 che in due tratti del sottopasso (si veda la foto sotto), non vi sono più le mattonelle lungo le pareti creando così dei "buchi" visivi: insomma non proprio un ottimo biglietto da visita. Superato il sottopasso vi è subito un altro



problema di manutenzione: alcune piastrelle del tratto iniziale del marciapiede sono sconnesse, creando un potenziale pericolo di sicurezza per chiunque ne usufruisca. Non è finita qui, infatti giunti in piazza è possibile notare le numerose "toppe" sulla strada adiacente la Basilica e non solo; allontanandosi dal centro vi sono episodi di grave incuria in materia stradale. Ad esempio in via Suor Maria Giuseppa Micarelli l'asfalto si è rovinato, creando una serie di numerose spaccature sul manto stradale. Ad ogni modo situazioni analoghe sono visibili in tutto il

territorio della frazione: dalle strade, ai marciapiedi, al verde pubblico, la defecazione canina è visibile a chi si muove a piedi per le strade del centro (che fine hanno fatto paletta e secchiello?) etc. Un altro problema non trascurabile è la pulizia delle varie strade ed impianti connessi, come la manutenzione ordinaria dei tombini fognari. Nel caso di un improvviso temporale estivo i tombini occlusi da sporcizia potrebbero otturarsi, riversando così l'acqua per le strade e creando problemi legati alla viabilità. In ragione di questi fatti, sarebbe dunque auspicabile una maggiore cura al decoro e alla manutenzione del territorio da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare episodi di degrado.

Alessandro Luigi Mencarelli

L'angolo della poesia

ATTESA

Delirio in dissonanza,
tranquillità bianca di ore,
paura e gioia altalenanti silenziose,
febbre paziente
di ragione immemore.
Sepolcro queste mura di sogni,
tomba di luce
che ineguale rivive.
Il cuore levigato d'amore
è immobile.
E più lunghe sembrano
e polverose
e bianche
e solitarie le strade.

Bruno Dozzini

Roma...che te succede... Roma...?...

Tu nu li stai più a règgeli, li moccòli...
E è da 'n ber po'! oramai...Che te succede?
Te sei così cammiàta... 'N ce se crede!
Forze è che 'n c'è più chi te se còccoli?

O è che...n ce stanno moccòli da règge?
Fortuna, a mme quer giorno me l'hai retti
e ancora sto a godémme l'effetti...
Ma a quelli, mo', de mo'...chi li protegge...?

Chi je la dà 'na mano...Nun vòì pròpio?
Che stai a ddi?...Sei demoralizzata?...
Gni vòrta...ciaschiduno...è 'na tranvata...
Stai come chi cià avuto un quarche spropio?..

E tutti li casini che ogni ggiorno
te tòcca a sopportà...?...Eh!...te capisco...
Chiacchiere...assai!...Ma è solo e sempr'er disco
de sonatori che gne frega 'n corno!

Eh, ssi!...Eh, ggìa!...Si ciai raggione, Roma!
Cell'hai a sprofusione! Sii dannato
chiunque te fa stàtte nde sto stato
che si nun passa...te se port'ar coma!

Ma nun sia mai!! Roma, fa' quarcosa...
Nun so che cosa...Invètetela te...
Co chi dovrebbe fà, ma...penz' a ssè,
'ncomincia a ffàtte...assai più irrispettosa!

Armando Bettozzi

Panetteria
Pasticceria **Caffetteria**

F.lli LOLLINI

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzione, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

Il Cantico di San Francesco *Agriturismo*

Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi
tel. 075.9975721
mob. 348.1338296

Creato per accogliere ricevimenti di qualsiasi livello e dimensione, il salone Dolce Vita può ospitare battesimi, comunioni, cresime, matrimoni, lauree, banchetti, party aziendali, convegni, ricorrenze speciali, effettuando un servizio completo che soddisfa ogni tipo di esigenza.

Potrete scegliere tra un selezionato servizio di catering o la qualità della nostra cucina, sempre e comunque sarete seguiti nella scelta di ogni dettaglio per dare forma concreta ai vostri gusti!

La professionalità e l'esperienza del Cantico di San Francesco vi permettono molte soluzioni di servizi, dai più semplici ed informali ai più sofisticati. L'ambiente sarà sempre perfetto grazie alla cura dei nostri allestimenti e le nostre proposte culinarie renderanno assicurata la riuscita di ogni evento.



RINNOVO DEL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CANTORI DI ASSISI



Con l'assemblea e le elezioni di alcuni giorni fa i Cantori di Assisi hanno rinnovato le cariche sociali dell'associazione, che vedono la riconferma di "vecchie colonne", primo fra tutti il Presidente, Roberto Leoni, e l'aggiunta di nuovi e giovani innesti.

La riconferma di Leoni, già Presidente nel 2013, mostra la continuità a livello organizzativo, sociale e artistico, che l'associazione vuole mantenere e consolidare, con lo sguardo rivolto sempre verso il futuro. I Cantori di Assisi radicati nel passato, ma non necessariamente ancorati ad esso. Proprio per questo il Presidente,

coinvolgendo nuove forze esperte e volenterose, come Gianfranco Chiappini eletto Vice Presidente, auspica un ulteriore salto di qualità dell'associazione, salto che negli ultimi anni è già stato compiuto a livello artistico grazie alla brillante direzione

del M° Gabriella Rossi.

Negli ultimi anni molte sono state le novità introdotte, dalla Rassegna Corale intitolata a Padre Evangelista Nicolini, storico fondatore del coro, alla Scuola di Musica; molti altri progetti sono in cantiere.

Il Consiglio di Amministrazione, composto da: Silvana Bramini, Gianfranco Chiappini, Elo-

dia Lazzari, Roberto Leoni e Francesca Settembre, sarà affiancato dal Consiglio dei Revisori composto da: Andrea Brozzi, Leonello Cannelli e Daniele Fiorelli.

Il Consiglio si avvarrà, comunque, della collaborazione dei cantori e di tutti, giovani e meno giovani, dei soci simpatizzanti.

Agnese Paparelli
Ufficio Stampa Cantori di Assisi

CONCERTO IN BASILICA SUPERIORE DI SAN FRANCESCO

Ha riscosso molto successo di pubblico e di critica il concerto svoltosi mercoledì 12 luglio nella Basilica Superiore di San Francesco ad opera dei musicisti austriaci SAVERIN PRASSL (Tenore) e FRANZ KARL PRASSL (organista) impegnati in un programma di elevazioni spirituali di musica sacra per le quali era stato scelto come titolo il secondo versetto del Salmo 33 *"Benedicam Dominum in omni tempore"*.

Pio de Giuli

"QUATTRO PAESAGGI ITALIANI": I CANTORI DI ASSISI RAPPRESENTANO L'UMBRIA

È dedicato alle vittime dei terremoti del 1997-2017 di Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio il concerto sinfonico-corale "Quattro paesaggi italiani" che si è svolto con un doppio appuntamento il 26 agosto davanti alla basilica di S. Maria di Collemaggio all'Aquila e il 29 agosto all'auditorium San Domenico di Foligno.

I tre cori presenti, tra cui il coro dell'Accademia di Pescara, il coro polifonico Città di Tolentino e, non potevano mancare, i Cantori di Assisi, hanno eseguito la Messa di Gloria per soli e coro a quattro voci di Giacomo Puccini accompagnati dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese e diretti da Ulrich Windfuhr.

Ad apertura della serata si sono susseguite quattro opere



commissionate a compositori italiani provenienti dalle regioni terremotate che hanno riportato in musica i paesaggi e le melodie popolari della propria terra.

Gli organizzatori, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e gli Amici della Musica di Foligno, che ne hanno curato insieme la direzione artistica e la realizzazione, si sono immaginati una sorta di "solidale abbraccio tra le quattro regioni accomunate dagli eventi sismici e unite da un comune destino: vivere una magnifica terra ma percorsa da imprevedibili terremoti." Il progetto è stato supportato anche dal Comune di Foligno, dal Comune dell'Aquila e Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

L'evento ha segnato l'apertura delle iniziative previste per il ventennale del sisma del 1997 e sarà ripetuto ad Amatrice ed Arquata del Tronto con date da destinarsi.

Agnese Paparelli
Ufficio Stampa Cantori di Assisi

RINNOVATI I VERTICI DELLA NOBILISSIMA PARTE DE SOPRA

Dal 28 giugno con tempestività finalizzata al forte desiderio di rivincita nel prossimo Calendimaggio la Nobilissima Parte de Sopra ha nominato i nuovi vertici nelle persone di ALEARDO PELACCHI (Priore Maggiore, incarico già svolto nel 2009/2010), MATTEO MARIANI (Gran Cancellario) e PIETRO FRASCARELLI (Massaro). Esperienza derivata da lunga militanza e passione indomita caratterizzata dall'impegno a lavorare da subito e insieme in un clima di piena collaborazione: sono questi gli elementi programmatici dichiarati.

Pio de Giuli



-SITI INTERNET
-REALIZZAZIONI GRAFICHE
-ASSISTENZA PC
- VENDITA: pc, cartucce, stampanti

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli
075 8044288
www.assisivirtual.it

I CORALI - I NOSTRI VINI, COME UN CORO DI VOCI, CANTANO LA BELLEZZA DELLE NOSTRE TERRE



Una linea di vini ispirata ai due preziosi Corali Miniati del XV secolo conservati nel Museo di Bettona. Testimonianza del forte legame che le Cantine Bettona hanno da sempre, con il proprio territorio e la sua storia.

VETVNA
— CANTINE BETTONA DAL 1948 —

CANTINE BETTONA - VIA ASSISI, 81 - BETTONA (PG) - TEL 075 988 5048 - UMBRIA - ITALY - WWW.CANTINEBETTONA.COM

XXXVII PALIO DI SAN RUFINO DISPUTATO DAI BALESTRIERI

Dal 19 al 27 agosto, nel cuore del centro storico di Assisi, suddiviso per l'occasione nei tre antichi terzi (San Francesco, Santa Maria e San Rufino), la Compagnia Balestrieri di Assisi, nata nel 1980, ha dominato la scena con una serie di manifestazioni aperte a tutti per rivivere uno stralcio di vita medievale per mezzo dell'animato Mercatino allestito nelle vie caratteristiche del centro per ricreare l'ambientazione tipica del periodo storico con vari oggetti artigianali di pregio in legno e cuoio, il tutto accompagnato dalle esibizioni di tamburini, sbandieratori, danza e rutilante scenografia di musica e fuoco. Protagonisti principali sono stati i Balestrieri eredi di quei 47 "progenitori" che nell'anno 1542 disputarono il Palio vinto da Cecho de Agobio, come ricorda un manoscritto conservato nell'archivio di stato della nostra città. Il Palio di questa XXXVII edizione è stato dipinto dall'artista FRANCO SUSTA, nato a Bastia Umbra nel 1959, mentre il tradizionale "Tasso" (bersaglio dei Balestrieri in gara) è stato decorato dalla pittrice ANNA



SCATOLINI. Nel presentare la manifestazione il Presidente dei Balestrieri CLAUDIO MENICHELLI ha annunciato per conto dei suoi associati il progetto di un imminente restauro della Torre dell'Orologio di Piazza del Comune finalizzato alla piena fruibilità del monumento che, con i suoi 47 metri di altezza, offre una eccezionale visibilità panoramica. Curiosando nell'Albo d'Oro della gara a squadre si registrano le 16 vittorie del terziera Santa Maria, seguito dal terziera San Rufino (13) e dal terziera San Francesco (7). Nella attuale edizione il Terziera Santa Maria ha consolidato il suo primato mentre miglior Balestriere è risultato LUCA CHIAVINI del Terziera San Rufino. Nel corposo palinsesto dell'evento spicca la Messa di sabato 26 celebrata in Cattedrale dal Vescovo Domenico Sorrentino durante la quale è avvenuta l'investitura dei nuovi Balestrieri e il "battesimo" dei piccoli destinati a seguirne l'esempio negli anni a venire.

Pio de Giuli

NEL TERZO MILLENNIO: RIFLESSIONI E PROPOSTE DEL VICARIATO

La feconda e provvidenziale vitalità del Vicariato alla Cultura della nostra Diocesi, grazie ai contributi di un gruppo di lavoro coordinato da mons. Vittorio Peri, ha prodotto un documento di fondamentale importanza intitolato *"Assisi nel terzo millennio: un futuro garantito dalla fedeltà al suo passato"* ricco di suggerimenti e proposte rivolte erga omnes alle istituzioni, alle associazioni e ai singoli cittadini. Le 7 pagine di cui si compone dovrebbero essere lette e meditate da tutti, ben oltre la sintesi necessitata di questa notizia. Due elementi centrali si basano *sulla spiritualità*, che rende Assisi, con Roma e Gerusalemme, una delle città sacre maggiori della cristianità e *sulla cultura*. Alla presentazione del documento hanno anche partecipato, per le parti di rispettiva competenza, Umberto Rinaldi, Massimo Paggi, Daniela Fanelli, Ezio Ranaldi.

Pio de Giuli

ONORIFICENZA DEL LIONS CLUB A MONS. VITTORIO PERI

In memoria del filantropo statunitense MELVIN JONES (1879-1961), fondatore del LIONS INTERNATIONAL che nei suoi primi 100 anni è presente in 208 Stati per un totale 1,36 milioni di affiliati, il LIONS CLUB di Assisi ha conferito la prestigiosa onorificenza "Melvin Jones Fellow" al concittadino mons. VITTORIO PERI per il suo esemplare servizio a vantaggio della comunità. Sacerdote dal 1955 il prelato si è distinto nella sua poliedrica e feconda attività di teologo, giurista, scrittore, giornalista in vari contesti: Vicario Generale della Diocesi dal 1983 al 1996, docente e Preside dell'Istituto Teologico di Assisi, Giudice nel Tribunale Ecclesiastico Regionale, Assistente spirituale del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano meglio conosciuto come il CONI della Chiesa), Presidente Nazionale dell'Unione Apostolica del Clero e attualmente (dal 2006) Vicario Episcopale per la Cultura.

Pio de Giuli



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

LUTTO

Nella sera del 20 agosto 2017 si è spento all'età di 98 anni **Bruno Calzolari**, un uomo laborioso e gentile che ha sempre posto la famiglia in cima alle sue priorità. Membro anziano della confraternita dell'Immacolata Concezione e reduce di guerra, si è sempre interessato della vita sociale della nostra città prestando il suo aiuto nell'associazione U.N.I.T.A.L.S.I. Un uomo fortemente legato alle sue origini, dalle quali traeva i valori e gli insegnamenti con cui ha condotto la sua vita. È con grande emozione che la famiglia tutta, dai figli ai pronipoti, ne annuncia la scomparsa e ne conserva i bei ricordi.

**Mario Pettinelli**

N. 07-05-1925 - M. 28-06-2017

Ti ricordiamo come un uomo dal carattere forte, sempre pronto ad insegnare la vita attraverso sottili metafore che, spesso, ti portavano a riflettere sugli aspetti importanti della vita.

L'onestà verso se stessi e gli altri ed il mettere la famiglia sempre al primo posto, resteranno la più bella lezione che ci hai impartito nel corso degli anni; quelle che restano nel cuore e nella memoria.

Andrea



ANNIVERSARIO

"Il tempo, che trascorre inesorabile, non fa dimenticare le tue qualità; è sempre vivo in noi il tuo ricordo".

Il 7 settembre ricorre il 3° anniversario della scomparsa di Francesco (Franco) Spoletini. La moglie Giacomina, i figli Annalisa e Gianni, gli amati nipoti fanno sapere alla comunità angelana che il giorno 24 settembre alle ore 16.30 si celebrerà una S. Messa in suffragio presso il "cimitero nuovo".



ANNIVERSARIO

E' ancora vivo il ricordo per la improvvisa e prematura scomparsa di **Giancarlo Malizia** avvenuta il 18 luglio 2016.

Aveva settant'anni. Lo ricordano alla comunità angelana il fratello Luigi, il figlio Andrea con la compagna Laura, i nipoti Davide e Riccardo.

**Marsilia Trinoli ved. Filippucci**

N. 10.10.1923 - M. 26.5.2017

E' tornata alla Casa del Padre all'età di 94 anni.

E' desiderio profondo dei nipoti Marcello, Giampaolo, Maria, Luciana, Alessandro, Ivana e Rita ricordare la zia che hanno assistito con amore negli ultimi anni della sua esistenza.

Una donna che ha conosciuto le esperienze del duro lavoro da emigrante che le hanno consentito di accrescere l'amore e gli affetti per la famiglia ed il creato.

Riceveva spesso amici e conoscenti ai quali riservava sempre sentimenti di gratitudine e altruismo. Era assidua lettrice del nostro mensile.

**ELDA PONCHIA ved. CIAMBELLA**

N. 20-02-1927 - M. 26-07-2017

Il giorno 26 Luglio 2017 ha dato l'addio alla sua vita terrena per raggiungere in cielo l'amatissimo marito Alviero la signora Elda Ponchia in Ciambella.

Padovana di nascita e angelana di adozione, ha dedicato la sua vita a quella che è stata la sua vera passione: la cucina. Lavorando con perizia ed amore tra i fornelli dell'Hotel Villa Elda ha deliziato i palati dei molti ospiti del ristorante. Con affetto sempre vivo la ricordano i figli Alfredo e Giancarlo con le nuore Maria Teresa e Rita, i nipoti Alessandro e Francesco, Carlo Alberto e Elena, i pronipoti Giorgia e Gabriele.



AL TERMINE DI UNA VITA DEDICATA ALLA FAMIGLIA ED AL LAVORO

Si è spenta nel silenzio lo scorso 6 agosto **ASSUNTA MORETTI** lasciando un

vuoto tra quanti l'hanno conosciuta e apprezzata per la sua modestia e generosità. Assunta ha avuto il privilegio di essere moglie, madre e nonna impagabile ed affettuosa. La ricordano in particolare con grande affetto il marito Ezio Schippa, i figli Stefania e Francesco, il genero Lamberto Caponi e la nipote Susanna.



SEMPRE VIVO IN ASSISI IL RICORDO DI FRA DONATO OFM

Sono da poco passati tre anni dal ritorno alla casa del Padre del Frate Minore **DONATO** (al secolo Angelo Friggi nato a Celleno -VT il 4 maggio 1920) entrato orfano a 19 anni nell'Ordine Francescano presso il Convento di Montesanto a Todi. Tra le sue

note caratteristiche autografe si legge "terza elementare - calzolaio" a conferma della costante umiltà che ha caratterizzato i suoi 73 anni di vita religiosa, 32 dei quali trascorsi a presidio della Sacrestia esterna del Protomonastero di Santa Chiara. Molti amici lo ricordano ancora oggi con nostalgia, memori del suo sorriso bonario e delle sue parole di conforto. Il suo carisma esemplare venne riassunto con queste parole tratte dall'omelia funebre del Ministro fr. **CLAUDIO DURIGHETTO**: *"non è vissuto per se stesso e non è morto per se stesso; è vissuto e morto per il Signore"*.



LUTTO

Il mondo della scuola e della cultura ha condiviso con profonda mestizia la notizia della morte di **MICHELI CATERINA ved. RUFINELLI** che ha raggiunto in cielo l'amato coniuge Emilio con il quale aveva condiviso le tante vicende della sua lunga vita di moglie e di madre esemplare. La professoressa, nata a Valtopina il 15 novembre 1921, era molto stimata in Assisi dove aveva insegnato per molti anni filosofia nell'Istituto Magistrale "Ruggero Bonghi" formando con un fecondo connubio di "fides et ratio" intere generazioni di studenti.

Il funerale celebrato da don Dario Resenterra nella Cattedrale di San Rufino, sua parrocchia, nella mattinata di martedì 11 luglio ha visto la partecipazione commossa di molte persone che hanno avuto il privilegio di conoscerla e frequentarla.

Fabio Rossi, un uomo gentile

Nonostante l'estate particolarmente calda, il 13 luglio scorso, il grande freddo è sceso sulla comunità bastiola e non solo: Fabio Rossi ci ha lasciato. Fabio era architetto noto ed apprezzato, arguto vignettista e collaboratore di Terrenostre (nome d'arte Faross) e creatore di "magie" per il Rione Moncioveta.

Ed era tanto altro, ma soprattutto un uomo gentile, buono, sensibile, straordinariamente educato, e qui occorre complimentarsi con Eugenia e Vincenzo, i genitori, che così bene l'hanno cresciuto. Persone come Fabio sono veramente rare, se ti faceva un favore od un regalo era poi addirittura lui che ringraziava te! Era persona estremamente corretta e precisa in tutto il suo modus operandi; di tutti i suoi lavori, come architetto, voglio ricordare La casa di Jonathan opera da lui realizzata offrendo gratuitamente la sua competenza.



Fabio era molto orgoglioso di Alessandro, suo figlio, e innamorato della moglie Lucia: lo si vinceva in modo chiaro dai discorsi che facevamo. Con la sua morte ha lasciato orfana non soltanto la sua famiglia, ma un'intera schiera di amici ed io sono tra questi.

Mi mancheranno le sue confidenze e le mie fatte a lui: sapevamo che lì rimanevano gelosamente custodite. Mi mancheranno le lunghe chiacchierate, nel suo studio o al telefono, sulle vignette, sull'arte, sulla politica o su come andava il mondo (a questo proposito né io né lui eravamo tanto ottimisti).

Lo rimproveravo di essere troppo buonista anche quando riceveva qualche sgarbo, e vi assicuro che a suo carico qualsiasi sgarbo era sempre fuori luogo, e lo invitavo, pertanto, a mandare qualcuno al diavolo, ovviamente senza successo da parte mia. Voglio ricordarlo sorridente mentre lo fotografavo, accanto a Lucia, nel giorno del loro matrimonio, oppure soddisfatto dopo l'allestimento di Satiratum, oppure mentre fumavamo, fermi in auto sotto casa sua, l'ultima sigaretta della giornata, quando c'era sempre un altro argomento da aggiungere e quindi un'altra sigaretta da fumare.

Fabio ha lasciato un grande numero di "racconti per immagine" che spero potranno diventare una mostra, omaggio al suo estro. E' in un momento come questo che, da non credente, vorrei esistesse un paradiso in cui Fabio possa far volare i suoi amati aquiloni.

Giorgio Croce

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758



Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



Comanda la tua casa con un Gesto



loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243

DA RIVOTORTO

a cura della Pro Loco

LA SERA DEL 5 AGOSTO GRANDE FESTA PER I 30 ANNI DELLA PRO LOCO RIVOTORTO



Era luglio del 1987 quando a Rivotorto fu fondata la locale Pro loco. Per ripensare a tutto quello che in questi 30 anni la Pro loco ha potuto realizzare con la collaborazione di tante persone, l'attuale Direttivo ha organizzato una speciale serata tutta dedicata ai ricordi. Il primo grande evento messo in cantiere è stato la RASSEGNA DEGLI ANTICHI SAPORI che compie anch'essa 30 anni. La sera della grande festa del 5 agosto, la



Oltre mille i partecipanti alla cena in piazza: servite dalla Pro Loco 1087 persone!



fontana della piazza centrale del paese ha fatto da sfondo e da perno alla cena davvero speciale per questa ricorrenza speciale. Una enorme raggera intorno alla rotatoria formata da tavolate di centinaia di persone che oltre a gustare la cena, preparata dalla pro loco, hanno potuto gustare la musica di una band itinerante e godere del particolare clima festoso. Tutta Rivotorto intorno ad una fontana rotonda senza angoli e senza spigoli! Hanno brillantemente condotto la serata Francesca Valecchi e Emanuele Trasimeni che hanno "raccontato" le fasi salienti del trentennale cammino della Pro loco con le tante iniziative realizzate, sia a carattere ricreativo, che socio-culturale e di solidarietà. Il Sindaco di Assisi Stefania

Proietti ha portato i saluti e gli auguri dell'Amministrazione e consegnato una targa ricordo ai quattro Presidenti che in questi anni si sono succeduti alla guida della Pro Loco contribuendo alla sua crescita: Maria Aristei Belardoni dal 1987 al 2005, Giuseppe Tofi dal 2005 al 2008 Adriano Tofi dal 2008 al 2013 e Luca Tanci, dal 2013 al 2017.

DA UNA NORCINA PER NORCIA ... UN PULMINO PER NORCIA

A questo punto l'attuale Presidente della Pro Loco Maria Belardoni ha riferito sulle ultime iniziative di solidarietà messe in atto dalla Pro Loco a favore delle zone terremotate: con il ricavato di "UNA NORCINA PER NORCIA" si è raccolta la somma di 10.500 euro utilizzata per l'acquisto di un pulmino. Il vice Presidente Luca Tanci ha riferito sulla iniziativa: "UNA AMATRICIANA PER AMATRICE" che consentirà alla Pro Loco di Rivotorto di

festare. E' stata per tutti una forte emozione "la ciliegina sulla torta" in una serata intensa, ricca di ricordi e di cose belle finita tra gli applausi per gli amici di Norcia che se ne tornano con il pulmino frutto della solidarietà di tanti. Terminata la parte ufficiale, la serata continua con la musica e le "chiacchiere" di tanti amici che in gruppi e gruppetti si sono ritrovati insieme e vicini in un contesto piacevole e positivo. Finalmente!



Il pulmino acquistato dalla Pro Loco Rivotorto per la Pro Loco di Norcia

consegnare un prefabbricato alla Pro Loco di Amatrice. Intanto la serata volge al termine, pronto il dolce, le 30 candele, i fotografi, gli applausi ed ecco la sorpresa che la Pro loco ha preparato: dal fondo della Via avanza verso la piazza il bellissimo e scintillante pulmino da donare agli amici di Norcia presenti alla

RIVOTORTO PREMIA RICCIOLINI E CECCOTTI

Nel corso della serata la Pro Loco ha riservato un riconoscimento particolare a due rivortortesi doc., Giampiero Ricciolini per aver inventato il nome RASSEGNA ANTICHI SAPORI e Alessandro Ceccotti per aver disegnato il manifesto che da 30 anni divulga con successo la data della Rassegna stessa.

Presenti a tutta la serata anche l'assessore Comunale Veronica Cavallucci e i consiglieri Luigi Bastianini e Carlo Miglioni. Il direttore de Il Rubino, Bruno Barbini, il prof. Francesco Frascarelli, Maurizio Baglioni della Nazione, il presidente dell'UNPLI Francesco Fiorelli il parroco di Rivotorto Padre Gianmarco Arrigoni che alle 18,30 nella Chiesa Parrocchiale aveva celebrato una Messa a suffragio dei soci e collaboratori della pro loco deceduti in questi 30 anni.

Presenti anche alcuni Presidenti delle Pro loco locali ed una delegazione della Pro Loco di Norcia. La presidente dell'AUCC di Assisi Daniela Fanelli nel porgere i saluti ha sottolineato le tante iniziative di solidarietà realizzate in questi anni dalla Pro Loco Rivotorto.

Si è felicemente conclusa la 30a RASSEGNA DEGLI ANTICHI SAPORI ALLA FESTA TRE GENERAZIONI LAVORANO FIANCO A FIANCO

Iniziata l'11 Agosto e finita il 20, la 30a Rassegna possiamo dire che è stata un ulteriore successo della Pro Loco Rivotorto: record di presenze, di ospiti serviti, di capacità organizzativa nel rispetto delle nuove norme relative alla sicurezza... la macchina operativa, con la ormai trentennale esperienza ha funzionato alla perfezione in ogni settore. Il Programma è quello pensato da una Pro loco che mira in ogni sua azione alla promozione del paese, della sua gente, delle sue realtà più rappresentative, alla socializzazione e al positivo e dinamico rapporto tra generazioni: e allora una serata dedicata al Concerto della Banda Musicale di Rivotorto ed alla esibizione

artistico e naturale che offre Rivotorto ai piedi di Assisi e del Subasio. La presenza della squadra di pallavolo SIR SAFETY PERUGIA sul palco della Rassegna con tutti i suoi campioni la sera del 18 Agosto ha entusiasmato il pubblico. Ma è evidente che il settore trainante della Rassegna è quello della cucina, una cucina che si contraddistingue per la varietà e la ricercatezza dei piatti "ritrovati" tra le pieghe della memoria e della tradizione locale: GLI ANTICHI SAPORI. Il segreto? E' tutto nelle materie prime che, come una volta, sono reperite fresche nel territorio a chilometri zero: la carne proveniente da allevamenti di Rivotorto, così come



del Coro dei bambini LE ALLEGRE NOTE, altro spazio dedicato alla premiazione dei giovani laureati quest'anno, altro ancora all'assegnazione del PREMIO RIVOTORTO 2017 dedicato allo storico "norcino" di Rivotorto. Raduni e manifestazioni sportive e corse podistiche pensate per far godere dell'incantevole paesaggio



polli e oche allevate a terra ...le verdure tutte fornite ogni mattina da Campagna Amica di Coldiretti, olio dei migliori frantoi locali, pane cotto sul forno a legna...e con la collaudata esperienza degli addetti alla cucina, ogni piatto diventa una "specialità" sempre servita sui tipici tegamini di coccio. La cucina è anche il settore più impegnativo della Rassegna, che richiede oltre che capacità e competenza di molti, anche tante altre "mani operose e veloci" che ti permettano di servire in poco più di due ore oltre mille persone! E quest'anno tante persone e tante famiglie al completo, hanno offerto la loro disponibilità! E' bello vedere impegnate alla festa tante generazioni che lavorano fianco a fianco! Il nonno ai bracieri o a sparecchiare, il papà e la mamma in cucina e i nipoti a servire ai tavoli. Oltre 120 ragazzi quest'anno, a turno, hanno servito ai tavoli! "Di certo - ci dice la presidente Maria Belardoni - più che il successo economico, il vero obiettivo della pro loco è quello di far passare in maniera pratica e reale, l'esperienza dei nonni e dei genitori, ai figli i quali guardano e imparano facendo". Tanti altri giovani sono stati impegnati nel funzionamento del PUB altro settore di successo della 30a Rassegna dove si affinano le capacità organizzative e gestionali oltre a quelle legate ai rapporti con gli altri. Grazie al bel tempo, le calde serate della festa sono state sempre allietate da musica di qualità idonea a far ballare tanti appassionati. Un gran lavoro, per oltre duecento persone, una grande fatica, prima, durante e dopo la manifestazione ma anche soddisfazione, sia come singoli che come pro loco: anche il positivo risultato economico permette di realizzare altre iniziative di vario genere nel corso di tutto l'anno!

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

OPERAZIONI PERMUTA

BRILLANTI a metà prezzo

OROLOGI perfettamente funzionanti

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3 - Tel. **075.5728250** - Cell. **393.9880919**
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. **075.8003684**

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

RICORDI SCOLASTICI (2° diploma)

Mi capita sempre più spesso di ripensare ad episodi della mia esperienza di vita, in particolare quella scolastica: alcuni li ho già proposti ai lettori de *Il Rubino*, altri sono inseriti nel volumetto "Il ronzo del calabrone"; ma in questi ultimi giorni ce n'è uno che potrei definire come determinante nella personale valutazione del ruolo che ho rivestito in tanti anni di carriera.

Bisogna però andare indietro nel tempo, di molti anni.

A inizio anno scolastico 1959/60 fui nominato docente di Esercitazioni agrarie presso l'Avviamento Professionale Agrario (di nuova istituzione) a Giffone, paesino di montagna dominante la Piana di Gioia Tauro (Provincia di Reggio Calabria). Tra gli alunni c'era un ragazzo bravissimo, la cui famiglia era piccola proprietaria terriera: aveva perciò conoscenze pratiche di agricoltura e allevamento; il padre era contento della sua frequenza a scuola, ma il fratello maggiore, che aveva potuto studiare solo fino alle Elementari, pretendeva che egli non perdesse tempo su argomenti teorici in quanto di pratica ne poteva fare in abbondanza.

Per tre anni il ragazzo fu il migliore tra tutti gli alunni e, a mio avviso, sarebbe stato un peccato non fargli continuare gli studi. Da un anno erano state istituite nella Provincia alcune sedi dell'Istituto Professionale Agrario, dove un biennio di studio era propedeutico per un triennio finale dell'Istituto Tecnico Agrario. Quest'ultimo, dove anch'io avevo conseguito il diploma di Perito Agrario, era a Palmi (cittadina più lontana); l'altro Istituto aveva la sede a Taurianova, più vicina e raggiungibile ogni giorno con servizio pubblico di trasporto.

Esposi al mio alunno l'idea di continuare, almeno per il biennio, ma il suo entusiasmo era contrastato dalla testardaggine del fratello. Mi recai a Taurianova e parlai del caso con il Direttore della sede coordinata, il quale si presentò a casa del ragazzo (una scuola nuova aveva bisogno di alunni) e gli offrì, in cambio della frequenza, viaggi e libri gratuiti e nessuna tassa di iscrizione. Accettazione del ragazzo e dei genitori, feroce opposizione del fratello maggiore. A quel punto mi venne l'idea che risolse il problema: gli suggerii di fuggire di casa e chiedere ospitalità alla sorella della madre che viveva in paese. Così fece (spesso era a casa mia, per non farsi trovare) e dopo una settimana i genitori si imposero con l'altro figlio e l'iscrizione al Professionale fu regolarizzata: la frequenza era fruttuosa ed i voti riportati più che ottimi.

Era ormai il mese di novembre 1963, quando la mia domanda di essere nominato al Professionale, lasciando l'Avviamento che stava trasformandosi in Scuola Media Unificata, fu accolta con l'assegnazione a Bianco, nella Locride. Insieme a mia moglie (ci eravamo sposati in agosto) mi trasferii nella nuova sede; l'anno scolastico successivo ebbi l'incarico di Direttore e ciò rese possibile un incontro con il collega di Taurianova. Chiesi notizie del mio alunno giffonese ricevendo elogi per le sue capacità, la sua preparazione e... il rammarico per l'impossibilità di fargli frequentare il triennio finale a Palmi, facendogli conseguire il diploma di Perito Agrario. A quel punto scattò in me un'idea che il collega condivise subito: andare insieme all'Istituto Tecnico Agrario e chiedere al Preside come e cosa fare per aiutare quel ragazzo. Ci andammo dopo qualche giorno ed esponemmo il caso particolare al Preside che lo prese in seria considerazione, suggerendo anche la soluzione: se l'alunno avesse riportato agli esami una votazione valida per la borsa di studio egli avrebbe garantito l'accoglienza gratuita in convitto per l'intero anno scolastico, niente tasse e libri gratis. Così fu, con soddisfazione dell'interessato, dei genitori e la rassegnazione del fratello. Le condizioni di favore egli seppa guadagnarsele anche nei due anni successivi: al termine del triennio sostenne gli esami per diplomarsi Perito Agrario.

Ai primi di settembre di quell'anno venne a trovarmi a Bianco, insieme ad un suo compagno che, guarda caso, era fratello di un alunno del Professionale. Grande emozione da entrambe le parti, anche perché il giorno prima avevano sostenuto l'esame di riparazione (erano stati rimandati entrambi in Estimo) e avevano la sensazione di averlo superato, pur se prudenza voleva

che si aspettasse il risultato ufficiale e definitivo. Ovviamente cercavo di rassicurarli, però... E qui avvenne qualcosa che ha avuto dello straordinario, quasi del miracoloso: stavamo ancora chiacchierando quando entrò in Direzione un mio ex compagno di scuola, che insegnava all'Istituto Tecnico di Palmi; era passato a salutarmi dato che la moglie era stata nominata nella Scuola Elementare del paese e lui l'aveva accompagnata; nel tempo che essa incontrava il Direttore egli volle venire a farmi visita. Guarda caso, si trattava del professore che il giorno prima aveva esaminato il mio ex alunno ed il suo compagno! I due ragazzi, per delicatezza, uscirono; ma furono riconosciuti dall'esaminatore il quale mi assicurò (con mia grande gioia) sull'esito positivo dell'esame per entrambi. Quando dopo pochi minuti il mio collega se ne andò i due rientrarono: ed io ebbi la soddisfazione di dire: "Ora siamo colleghi! Congratulazioni a tutti e due!".

Tutto mi sarei aspettato, ma non che il mio ex alunno, neo Perito Agrario, mi si inginocchiasse dinanzi, abbracciandomi le gambe e, tra le lacrime, mi ringraziasse per essere stato l'artefice del suo successo scolastico. Fu un momento fortemente emozionante: lo feci alzare e ci abbracciammo commossi. Quando ci salutammo i due giovani uscirono dall'edificio scolastico saltellando.

Nel 1970 mi sono trasferito in Umbria e per anni non ebbi sue notizie. Me le fornì il marito di una mia nipote, nominato Veterinario condotto proprio a Giffone: il Vigile urbano responsabile del settore macellazione era proprio lui: quando seppe che il Veterinario era di Taurianova fece il mio nome, ed ebbe come risposta: "Ma è mio zio!". Non so se il commento è vero o un'invenzione di mio nipote, perché sembra che egli abbia detto: "Sì, ed è il mio Dio!". Se pure questa frase fosse non vera, senza nessuna ombra di presunzione da parte mia credo che pochi insegnanti possano aver vissuto un'esperienza simile a questa. Sinceramente non me ne faccio vanto, perché il merito più grande è stato del mio alunno; ma ringrazio il Signore per aver fatto fino in fondo il mio dovere ed ottenuto tale risultato.

Angelo Ignazio Ascioti

Triplo Assimoco

* L'OFFERTA TRIPLO ASSIMOCO AL 2019/2021 è riservata ai soci della BCC di Spello e Bettona. Tutti i soci che sottoscrivono entro una data da stabilire, l'importo di € 125,00 (centoventicinque euro) in un'unica soluzione, una somma di € 125,00 per la sottoscrizione dell'Assimoco. L'importo massimo investibile è di € 125,00 alla BCC di Spello e Bettona. Tutti i soci che sottoscrivono l'Assimoco entro la data da stabilire, avranno diritto a un premio di € 125,00.

L'investimento su misura per la tua famiglia.

www.bccspelloebettona.it

la mia Banca dal 1907

www.bccspelloebettona.it

IL RUBINO

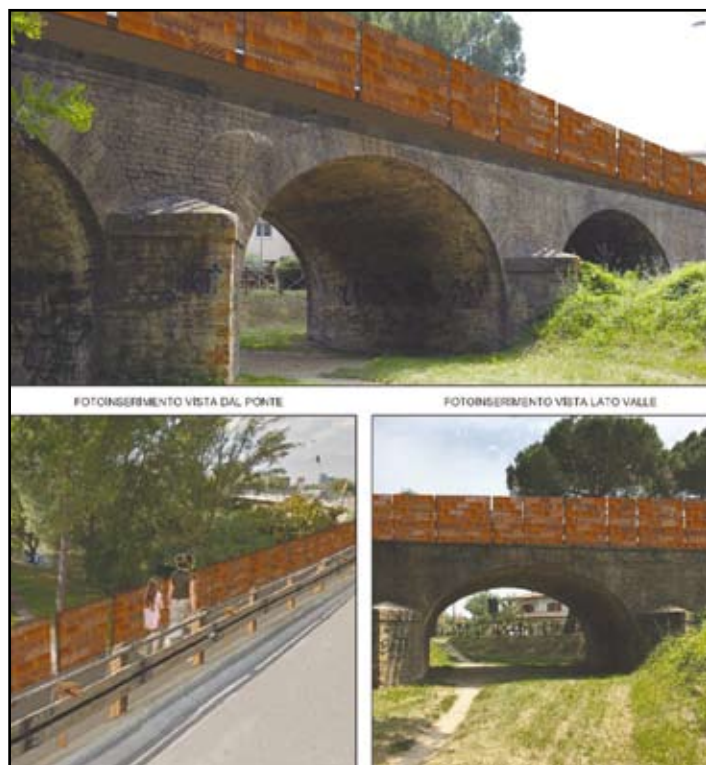
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

PONTE DI BASTIOLA Una storia infinita

Mentre non si spengono le polemiche intorno alla nuova viabilità nell'area del ponte di Bastiola, alla confluenza tra Chiascio e Tescio, l'Amministrazione Comunale approva il progetto definitivo per adeguare l'attraversamento stradale sullo storico passaggio. Una scelta che arriva dopo oltre un anno e mezzo, ossia da quel giorno di febbraio dello scorso anno quando si verificò lo sfondamento del parapetto da parte di un autocarro. Da allora, per ragioni legate alla sicurezza, è stata ridimensionata la carreggiata e attivata una nuova zona semaforica, tra i rimbrotti degli automobilisti e gli



attacchi delle forze politiche di opposizione.

“L'ipotesi progettuale – dice Catia Degli Esposti, assessore ai Lavori pubblici – prevede l'allargamento del ponte sul Tescio, dove sarà realizzato un passaggio pedonale, intervento che troverà soluzione immediata nella prima fase prevista dal progetto approvato. La seconda fase è quella della rotatoria, che sarà realizzata nel tratto

SR 147 Assisana. Una volta realizzata, la rotatoria permetterà l'eliminazione definitiva del sistema semaforico. Posso essere orgogliosa di aver lavorato insieme al Sindaco Ansideri, alla Giunta e ai tecnici che hanno collaborato alla definizione di questo progetto che può dare una risposta di concreta modernizzazione all'area presa in considerazione”.

Sul progetto, approvato in Giunta, ha dato parere favorevole la Soprintendenza ai Beni Culturali dell'Umbria.

Il parere della Soprintendenza attesta che il progetto definitivo è conforme a quanto era stato concordato tra i due Enti per arrivare alla sistemazione del ponte, sia dal punto di vista statico, strutturale ed estetico.

Si prevede l'allargamento della piattaforma stradale del ponte, nel quale sarà realizzata una sporgenza di 92 centimetri per ogni lato, al fine di realizzare un percorso pedonale e ciclistico di larghezza utile di un metro e 50 cm, protetto verso l'esterno da un parapetto metallico e all'interno da un barriera di sicurezza in legno lamellare. Il percorso sarà direttamente collegato al marciapiedi esistente lungo il ponte di Bastiola.

“Il percorso per arrivare all'assegnazione dei lavori non è ancora completato – conclude Catia Degli Esposti -. Occorre, infatti, che la Commissione comunale per la Qualità Architettonica esamini il progetto ed esprima il proprio parere; poi si dovrà certificare che trattasi di opera pubblica indispensabile e si dovrà richiedere l'accensione del mutuo per il finanziamento dell'opera. A quel punto riteniamo che nel giro di alcune settimane, compatibilmente con il periodo del Ferragosto, si potrà lanciare la gara di appalto e intravedere l'apertura del cantiere”.

FOTOTRAPPOLE: FUNZIONANO!

“Il sistema di controllo con le “fototrappole” funziona in modo efficace, anche come deterrente per coloro che trasgrediscono le norme di comportamento”. Sono le parole dell'assessore all'Ambiente Francesco Fratellini, che aggiunge: “I casi di abbandono dei rifiuti sono in costante diminuzione, tuttavia ci sono cittadini che si comportano in modo irregolare e vengono sanzionati anche per tutelare quanti, e sono la gran parte, si comportano con diligenza”.

Il sistema, adottato da più di un anno dall'Amministrazione Comunale, funziona tutti i giorni esercitando un controllo costante sulle aree a rischio di rilascio ingiustificato di rifiuti in aree pubbliche.

L'apparecchio che fotografa i comportamenti illeciti viene spostato, secondo un calendario noto solo agli addetti, al fine di ottenere effetti concreti. Nelle ultime settimane sono state elevate numerose sanzioni.



Vivi la Pallavolo da Protagonista!

VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA



Sir Safety Perugia Volley Club
 @sirsafetyperugia
 @SIRVolleyPG
 Sir Safety Perugia
www.sirsafetyperugia.it

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235

IN DIRITTURA DI ARRIVO Sant'Angelo, nuovo spazio culturale

Un progetto ambito, una speranza ben riposta. L'ex Chiesa di Sant'Angelo, il tempio più antico dell'Insula Romana, tornerà a splendere. Il centro storico avrà finalmente il suo polo di attrazione. E' iniziata, infatti, l'ultima fase per la ristrutturazione e il recupero funzionale dell'edificio, con l'avvio dei lavori riguardanti impianti e finiture, in particolare i pavimenti, il riscaldamento e l'illuminazione. L'importo dell'intervento conclusivo, che comprende anche le spese di progettazione, è di circa 340mila Euro. Secondo gli accordi stipulati tra l'Amministrazione Comunale e la ditta esecutrice i lavori andranno a conclusione entro il mese di settembre.

Il primo stralcio dell'intervento, riguardante la messa in sicurezza e il consolidamento strutturale dell'ex Chiesa, danneggiata a seguito del sisma del 1997, ha impegnato un costo di circa 550mila euro.

Viene così confermata la volontà espressa dall'Amministrazione



bastiola di rimettere a nuovo la più antica chiesa di Bastia Umbra, da tempo sconsacrata e passata di proprietà al Comune che intende utilizzarla come spazio polifunzionale per portare attività sociali e culturali nel cuore del centro storico. A questo fine si è provveduto

a ristrutturare i due vicoli adiacenti all'ex chiesa di Sant'Angelo: via Vecchia e via dell'Arco. Entrambi erano in condizioni precarie, non solo dal punto di vista estetico e funzionale. L'intervento è stato radicale e, come per altri vicoli di questa area, si è provveduto a risistemare fognature, condotte idriche e reti dei servizi primari. Per i vicoli i lavori, già in avanzata fase di realizzazione, sono in via di completamento.

"E' un tassello importante nella direzione di ridare vita e funzioni al centro storico della città - ha detto Catia Degli Esposti, assessore ai Lavori Pubblici - Con l'acquisizione dell'ex Chiesa di Sant'Angelo il Comune ha voluto non solo recuperare un monumento che ha un ruolo nella storia locale, ma dare anche una funzione nuova e aderente alle necessità del presente e del futuro. Il nostro intento primario è quello di garantire un recupero della struttura e degli spazi circostanti che renda funzionali le scelte che la città vorrà fare per le attività pubbliche in quest'area del centro storico".

Non si hanno notizie precise intorno al primitivo edificio, ma alcuni segni riconfermerebbero agli inizi dell'XI secolo. La facciata, spoglia, ha incastonati alcuni segni del passato, tra cui l'iscrizione latina "plebs" e una croce. Il primo documento che fa riferimento alla chiesa è una volontà testamentaria siglata nel 1294. La struttura che ci è stata tramandata, con pianta rettangolare e unica navata, si riferisce al XIV secolo, tempo in cui furono eseguiti numerosi affreschi. Alla fine del Quattrocento venne arricchita da un prezioso polittico di Niccolò Alunno e assai più tardi divenne sede di ben cinque confraternite: SS. Sacramento, Donna della Pietà, di Loreto, di San Martino e di San Biagio. Poi la decadenza e l'incuria: divenne magazzino, quindi sala cinematografica e teatrino. Nel 2003 l'immobile è stato acquisito dal Comune di Bastia.

Cresciamo in Protezione Civile: il Campo Scuola

"Cresciamo in Protezione Civile", il Campo Scuola attivato durante alcuni giorni d'estate presso la Base Scout di via del MEC al quartiere XXV Aprile, ha visto la presenza di 24 ragazzi tra gli 11 e i 13 anni. Nel corso dei sei giorni si sono svolte le esercitazioni proprie dell'attività di Protezione Civile, dal montaggio delle tende alle lezioni sulle attività di prevenzione. Vi è stato anche l'intervento della Polizia Postale di Perugia che ha illustrato ai partecipanti i rischi derivanti dal Cyberbullismo.

L'intero campo scuola, allievi e volontari della Protezione civile, è stato anche in visita a Norcia per incontrare le popolazioni terremotate, in particolare la comunità

di San Pellegrino che ha subito danni rilevanti, sia alle abitazioni che alle attività produttive.

"Il Campo Scuola è stato un notevole passo avanti rispetto alla prima edizione di due anni fa - ha detto l'ing. Roberto Raspa, coordinatore del gruppo comunale della Protezione Civile di Bastia Umbra-. Ha visto tutti i volontari che hanno partecipato all'evento da protagonisti: quelli di Bastia Umbra insieme ai loro colleghi di Bevagna e ai volontari di Monza che hanno con noi una stabile collaborazione di scambi. Anche il programma di queste giornate è stato ricco e variegato, fornendo ai ragazzi un'esperienza indimenticabile".

PARLIAMO DI ENIGMISTICA

Dopo la forte calura estiva cerchiamo di rimetterci in funzione con qualche semplice enigma:

1) INCASTRO
Il riposo del latinista

Che bello stare in xxxx
così, sdraiato all'ombra,
a leggere le Satire di Xxxxxx.

2) ANAGRAMMA
Viva lo sport

L'amico mio Gaetano,
podista xxxxxxxx
volle partecipare
a ben due xxxxxxxx:
lo sforzo è stato tale
da farlo stare male.

3) CAMBIO DI
CONSONANTE
Nella ressa

All'uscita dallo stadio
c'era tanta xxxxxxxxxx
da beccarmi, per le spinte,
qualche lieve xxxxxxxxxx.

4) INDOVINELLO
Le città

Novara, Caserta e Ravenna
cosa hanno in comune
con l'ombra "città
delle acque"?
Chissà chi lo sa?

Risposte a pag. 31.

Angelo Ignazio Ascoti

Grafiche DIEMME dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.graficheciemme.it

Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO
ERBORISTERIA SANITARIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Nuovo Punto Vendita: via G. Becchetti, 2/B

Aperto domenica e festivi

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

CONCLUSA LA CAMPAGNA DI SCAVI A URVINUM HORTENSE

(Cento studenti da varie parti del mondo, coordinati dall'Università di Perugia. Interessanti risultati scientifici)

Iniziata il 6 giugno e conclusa il 31 luglio scorsi, la campagna di scavi promossa dall'ultima amministrazione comunale guidata dal sindaco Gareggia "ha dato grandi soddisfazioni sia dal punto di vista scientifico sia della comprensione delle potenzialità del sito". Così si è espresso il prof. Gianluca Grassigli, ordinario di archeologia classica all'Università di Perugia e coordinatore del progetto, al quale hanno collaborato i dott. Enrico Cifardini, Davide Squillace, Francesco Melia, Francesco Rotondaro del laboratorio archeologico "Follow the wall".

Ma come è nata l'idea di una campagna di scavo a Collemancio, nel sito di Urvinum Hortense? Ne parliamo con il dott. Cesare Gal-



Particolare delle tombe medievali

letti di Perugia, tra l'altro promotore dell'annuale appuntamento "Tesori da scoprire", legato alla cicloturistica "Francesco nei sentieri", una manifestazione che l'anno scorso ha toccato anche Piandarca. Il dott. Galletti è un appassionato della bicicletta e spesso ha percorso la strada che sale a Collemancio. "Un giorno - ci dice - sono arrivato sul colle della Pieve, dove affiorano testimonianze di un insediamento d'epoca romana. Ho avuto occasione di parlarne col sindaco Gareggia e mi è venuta l'idea di interpellare i vertici dell'Università di Perugia, cosicché una mattina abbiamo accompagnato il rettore, prof. Franco Moriconi, il pro rettore prof. Fabrizio Figorilli, il prof. Gianluca Grassigli sul luogo da visitare. Sono rimasti incantati - prosegue - dalla bellezza del sito e il prof. Grassigli ha subito pensato alle opportunità di interventi archeologici. Così è nata la collaborazione con il Comune di Cannara per avviare subito la stipula di una convenzione. Dopo alcuni approfondimenti scientifici, da parte del prof. Grassigli, anche sul mosaico conservato a Cannara, con relative pubblicazioni, sono state aperte le iscrizioni per partecipare alla campagna di scavi; nel giro di una settimana tutti e cento i posti disponibili sono stati assegnati a studenti non solo italiani ma di ogni parte del mondo. I 4 turni di 25 ragazzi sono stati guidati da 5 tutors, archeologi



Particolare dell'abside della pieve

consolidati, facenti parte della cooperativa archeologica *Follow the wall* dell'Università degli Studi di Perugia".

Quali sono stati i risultati di questa prima campagna di scavi? Il prof. Grassigli: "Per ora abbiamo lavorato su uno strato altomedievale e siamo curiosi di conoscere la città romana. I ritrovamenti sono stati notevoli, tra questi una canaletta [in piombo, ndr] di drenaggio di acque pulite, una fontana del tempio, una serie di tombe medievali e un'iscrizione importantissima che ci documenta come ad Urvinum Hortense ci fosse un anfiteatro". Quest'ultima è la testimonianza della presunta esistenza di un anfiteatro di cui però, fino ad ora, non c'era alcuna prova oggettiva.

Conclude l'avv. Fabrizio Gareggia, sindaco di Cannara fino al 29 maggio 2017: "Questa campagna di scavi è stata per noi motivo di grande soddisfazione. Era uno dei punti fondamentali su cui concentrare la nostra attività amministrativa. Abbiamo lavorato molto per iniziare un rapporto proficuo con l'Università. Credo che i risultati siano un ottimo avvio per la ripresa dell'attività di scavo. Abbiamo instaurato buoni rapporti istituzionali ma anche umani, il che lascia ben sperare per il prosieguo delle attività. Questo sito è fondamentale per Cannara, insieme a quello di Piandarca: su di essi si può costruire una rinascita turistica ed economica del nostro paese".

Ottaviano Turroni

A PIANDARCA L'EPILOGO DELLA CORSA PODISTICA "PEACE RUN" NORCIA - ASSISI (24 SETTEMBRE)

Pace non significa assenza di guerra, pace significa presenza di armonia, amore, soddisfazione e unità. Pace significa un flusso di amore nella famiglia umana. Questo è il motto del fondatore di una notevole iniziativa a carattere mondiale: si tratta di SRI CHINMOY (Est Bengala 1931-New York 2007).

Questo illustre personaggio, universalmente riconosciuto come un grande pacifista e maestro di vita, amante della filosofia, della musica, della pittura, della poesia, è stato ambasciatore di pace nel mondo.

Sostenuto da prestigiose personalità, quali Nelson Mandela, Giovanni Paolo II, Madre Teresa, Mikail Gorbachev..., ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra i quali l'essere stato insignito in Assisi del "Premio Pellegrino di Pace" nel 1998 dal Centro Internazionale per la Pace tra i popoli.

Questa premessa è indispensabile per capire l'iniziativa che vedrà coinvolta anche la nostra comunità il prossimo 24 settembre, quando si svolgerà la Norcia-Assisi, con epilogo a Piandarca di Cannara. Si tratta della "Peace Run", una corsa podistica nata nel 1987, che si ripete in sei continenti idealmente uniti da una fiaccola che passa di mano in mano per essere poi consegnata ai membri delle comunità locali, tessendo così nel mondo una rete di pace,



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

amicizia e armonia.

La "Norcia-Assisi" si concluderà nel pomeriggio del 24 settembre al Bosco di S. Francesco, poi l'organizzazione si porterà a Cannara dove la fiaccola passerà di mano in mano tra i partecipanti (gruppi sportivi, studenti, podisti...) che percorreranno il "Sentiero della Predica" di S. Francesco agli uccelli, dove un cartello indicherà l'inizio del "Miglio per la Pace" (Peace Miles) e un altro la conclusione proprio nell'area della Predica. Vi sarà scritto, tra l'altro: "Possa questo percorso, come un seme di Pace, espandersi nel mondo in lungo e in largo". Merito dell'iniziativa è del prof. Osvaldo Filippucci di Cannara, che ha preso contatti con il coordinamento italiano di Milano, ed ha poi coinvolto il Comune, la Fraternità OFS, il Comitato per la valorizzazione di Piandarca e la Parrocchia.

Ottaviano Turrioni

MANUEL MAGRINI, GIOVANE PIANISTA EMERGENTE, VINCITORE DEL "PREMIO LELIO LUTTAZZI"

Il "Premio Lelio Luttazzi", trasmesso la sera dell'11 agosto scorso su RAI 1, è stato un omaggio alla figura di uno showman a tutto tondo, di un maestro dello swing, compositore, cantante, pianista, conduttore televisivo molto amato (1923-2010). La manifestazione, fortemente sostenuta dalla vedova, signora Rossana Moretti, si è svolta al "Blue Note" di Milano, famoso "jazz club" aperto nel 2003 sulla scia degli omonimi di New York, Tokio, Pechino, Honolulu. RAI 1 ha trasmesso la serata conclusiva, nel corso della quale sono stati premiati i vincitori assoluti delle due categorie ammesse: cantautori e pianisti compositori. Condotta da Teo Teocoli e Simona Molinari, con la partecipazione di Pippo Baudo e l'esibizione di artisti quali Roberto Vecchioni, Arisa, Marco Masini ed altri, i giovani talenti finalisti (la selezione si era svolta ad Aprilia) erano tre per categoria.

Nella categoria "Pianisti compositori" ha vinto Manuel Magrini, un bravissimo ragazzo di Cannara innamorato della musica jazz che non solo esegue magistralmente ma anche compone.

Gli chiediamo: *Come hai vissuto questa esperienza?* "Con molta semplicità - risponde - senza aspettarmi niente. E' stato un bell'impegno, ma anche un divertimento. Ho provato un vero piacere esibirmi di fronte a giurie di gran valore, nell'ascoltare le esecuzioni di tanti giovani veramente di talento..., un piacere indicibile anche perché, ripeto, non ero preso dall'ansia di vincere".

Quale brano hai presentato? "All'inizio pensavo di proporre uno

originale e già registrato alla SIAE, ma ho saputo solo poco prima della selezione che doveva essere inedito. Così l'ho composto in poco tempo, si intitola: "Fuori dal Choro", dura cinque minuti,



La premiazione dei vincitori: Manuel Magrini (sezione Pianisti compositori) e Carmen Ferreri (sezione Cantautori)

ma per la finale ho dovuto improvvisare affinché durasse la metà, per esigenze della trasmissione. Inaspettatamente sono risultato vincitore. Sono proprio contento, anche perché il giudizio predominante è venuto dalla pianista Rita Marcotulli, una celebrità nel "gotha" del jazz europeo".

Durante la trasmissione, una volta hanno detto che vieni da Cannara, un'altra da Assisi. Come mai? "E' stata la direzione a suggerire Assisi, ma io nel presentarmi ho tenuto a dire che sono di Cannara, fiero delle mie radici".

Auguri e complimenti. Siamo orgogliosi di questo artista. Manuel ha tutte le carte in regola per esplodere nel campo musicale a lui più congeniale, come dimostra il suo curriculum dal quale traiamo alcune informazioni non di poco conto:

Manuel Magrini è nato ad Assisi il 4 dicembre 1990. Inizia i suoi primi studi classici nella Scuola di Musica del Concerto "Francesco Morlacchi" di Cannara. Si diploma presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia col massimo dei voti (2013). Già da bambino aveva inciso due CD di proprie composizioni ("Latte e musica", 2004, e "Datemi un metronomo che mi misuro la febbre", 2005). Studia musica jazz sotto la guida del m. Roberto Ciammarughi ed inizia la carriera concertistica con esibizioni a "Umbria Jazz", "Torino Jazz Festival", Festival dei Due Mondi di Spoleto, Bologna Jazz Festival e in tante altre rassegne.

Lungo sarebbe l'elenco della sua attività in Italia e all'estero: ricorderemo ad esempio il "Concerto in piano solo" all'Istituto di Cultura Italiana di Bruxelles (2013); dal 2014 fa parte dell'Orchestra Nazionale dei Giovani Talenti del Jazz organizzata al Teatro Puccini di Firenze; nello stesso anno vince una borsa di studio al Fara Music Festival per studiare al Collectiv School of Music di New York. Nel 2016 esce il suo primo disco in piano solo dal titolo "Unexpected", unito per l'etichetta "Encore Jazz", presentato nella sede della redazione di Vanity Fair per Piano City di Milano, all'European Jazz Festival di Smirne in Turchia, al Teatro La Fenice di Venezia e in tanti altri importanti palchi d'Italia e d'Europa.

O. Turrioni

UNA STATUA DI SAN FRANCESCO A PIANDARCA: 28 PROGETTI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO. IN FASE DI REALIZZAZIONE UN GIGANTESCO TAU

Il 31 agosto sono scaduti i termini previsti dal Bando per la presentazione di un progetto per una statua in bronzo raffigurante San Francesco che predica agli uccelli e un altare in pietra da collocare a Piandarca. Il Concorso di idee, rivolto ad artisti di tutto il mondo, era stato presentato nella Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi il 29 maggio scorso ed illustrato dal sindaco di Cannara, avv. Fabrizio Gareggia (che l'indomani sarebbe stato fatto cadere dai suoi alleati PD per non essersi presentati all'approvazione del Bilancio), dal parroco don Francesco Fongo, da chi scrive, con gli interventi di p. Mauro Gambetti, custode del Sacro Convento, e di p. Enzo Fortunato, direttore della Sala Stampa.



Banca Popolare di Spoleto

Gruppo Banco Desio

ASSISI Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184
--	--

www.bpspoleto.it

L'importante iniziativa, che racconta di una comunità impegnata a riscoprire i propri valori in chiave di rilancio oltre i suoi confini -ha sottolineato p. Mauro - viene ad arricchire il progetto su



Piandarca (Cannara). Il TAU è perfettamente orientato verso la Basilica di S. Francesco

Piandarca, elaborato in seguito all'ottimo risultato ottenuto con la partecipazione di Cannara al Concorso FAI 2014, che prevede interessanti interventi per valorizzare il sito, che sono in fase di ultimazione. Le foto che proponiamo si riferiscono alla costruzione di un imponente TAU, probabilmente il più grande mai realizzato, rivolto verso la Basilica di San Francesco in Assisi. Misura 38 m. di lunghezza, 33 di larghezza, copre un'area di 460 mq. ed ha un

perimetro di 136 m.

Oltre a queste opere, però, messe in campo dal Comune di Cannara (un ringraziamento particolare all'ex assessore Luca Pastorelli e alla dott.ssa Patrizia Sensi) in sintonia con la Parrocchia proprietaria dell'area e la Fraternità OFS, quella che verrà realizzata attraverso



Piandarca. Lavori per la realizzazione del grande TAU

so il Concorso di idee costituirà un arricchimento tangibile del sito, da trasformare in area meditativa per i pellegrini alla scoperta di un lembo della natura carico di storia francescana. Sono pervenuti 28 bozzetti da altrettanti artisti, alcuni da paesi come Russia, Lettonia, Croazia, gli altri da ogni parte d'Italia. Un'apposita commissione sceglierà quello ritenuto più idoneo, quindi si aprirà la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera, da diffondere in tutto il mondo, specialmente tra le Fraternità OFS presenti nei vari continenti.

O. Turroni

Arbor Vitae

LIQUORE DI FOGLIE E RAMOSCELLI DI OLIVO

L'olivo, detto **albero della vita**, è uno dei più longevi alberi al mondo e nelle sue **FOGLIE** è racchiuso il segreto di tanta forza vitale in quanto contengono elementi preziosi per la nostra salute come i **polifenoli**, che svolgono una azione **antiossidante e antinfiammatoria**.

Dalle foglie dell'olivo nasce il nostro Liquore "ARBOR VITAE", risultato di un antico procedimento di infusione delle foglie e dei ramoscelli di questo meraviglioso albero, **senza l'aggiunta di aromi e coloranti, naturale al 100%**.

Liquore prezioso, con un sapore gradevole per un fine pasto inconsueto, da servire fresco per assaporare in pieno lo straordinario sapore di tutti gli elementi naturali che, dalle foglie di olivo, vanno a creare il nostro liquore "ARBOR VITAE".

Il ramoscello all'interno della bottiglia impreziosisce il prodotto, continuando a rilasciare le proprietà di cui è depositario.



Arbor Vitae



Antica Valle Franceseana srl

Via dei Tigli, 33 - Bastia Umbra (PG) - ITALIA

Tel. +39 075 8005106

info@anticavallefrancescana.it

www.anticavallefrancescana.it

IL RUBINO di Bevagna

il giornale del cittadino

LO STATUTO DI CASTELBUONO DEL 1345

Castelbuono, oggi nel Comune di Bevagna. Aveva il suo Statuto che fu redatto nel 1345 dal Notaio Iacobus quondam Masscii da Cannara, oggi conservato presso l'Archivio storico del comune di Bevagna. All'origine lo Statuto si componeva di 189 capitoli, oggi ridotti a 140.

Lo Statuto Comunale è un complesso unitario scritto della normativa vigente nel Comune Medievale che raggruppa consuetudini locali, norme deliberate dall'Assemblea Generale. Gli Statuti furono promulgati a partire dalla fine del XII secolo e si diffusero in tutte le città soprattutto nel XIII secolo. In ogni singolo Comune lo Statuto veniva raccolto in un libro generale in cui di volta in volta venivano annotate le norme. L'Umbria da anni è una delle Regioni più attive nel promuovere ricerche, diffondere e valorizzare la conoscenza delle normative locali. Numerosi sono gli Statuti Comunali presenti nel territorio a partire dal 1303 (Orvieto), Montefalco (1306), Perugia (1308), Foligno (1338), Gubbio (1338), Cascia (1387).....e via via l'elenco è sempre più nutrito. L'edizione dello Statuto di Castelbuono è giunto sino a noi nella stesura del 1345.

Castelbuono all'epoca Comune autonomo, oggi compreso nel territorio del Comune di Bevagna, era conosciuto con il nome di "Castrum Abbonis o Abboni". Si ipotizza che il suo insediamento risalga verso la fine del X secolo.

Le prime notizie parlano di una sudditanza al governo pontificio. Alcune notizie, a riprova di quanto già detto, parlano anche di un versamento di tributi alla Camera Apostolica. Già verso la fine del XIII secolo il Comune di Castelbuono risulta strutturato organicamente dal punto di vista istituzionale: ha il suo Podestà, gli organi deliberanti (Consiglio Speciale e Generale), un Sindaco ed un camerario; possiede degli appezzamenti di terre (districtus) su cui esercita i diritti fiscali e contende i tributi su un territorio di confine con Limigiano. In varie situazioni il Comune di "Castrum Abboni" riesce a mantenere la sua autonomia.

Nel periodo travagliato del trasferimento del Papato ad Avignone, con il ritorno della presenza imperiale in Umbria, Castelbuono continuò a rimanere sotto l'egida papale.

Rimaneva di grande importanza la questione dei confini con il Comune di Bevagna. Sulla base della cartografia dell'Istituto Geografico Militare, Foglio 131 IV NO, il territorio di Castelbuono alla metà del XIV secolo era paragonabile ad un quadrato di circa 4.000 metri di lato, al centro del quale si ergeva il castello.

I confini indicati nel predetto documento sarebbero: Colle S. Pietro, Casa la Francesca, Casa Cavone, Via Ducale, Cantalupo, Attone, Rio delle Forche, Casa Antignano, Rio dell'Acqua Rossa, Poggio delle Civitelle, Fosso Sambro, Colle S. Pietro.

Con la definizione dei confini Castelbuono provvede alla stesura di un nuovo Statuto.

Una minaccia alla autonomia comunale di Castelbuono era determinata dall'insinuarsi nella vicina Bevagna della Signoria dei Trinci.

Castelbuono cercò di tutelare la propria autonomia rispetto ad una città dominante assoggettandosi alle direttive del governo papale e sottoponendo i propri Statuti con regolarità all'approvazione dei giudici della Curia Rettoriale.

Sperava questo fosse il modo di difendersi dalla minaccia alla sua autonomia da parte della sfera di influenza della famiglia Trinci di Foligno. Nel corso del XV secolo si esaurisce quindi la esperienza di autogoverno di Castelbuono.

Lo Statuto di Castelbuono, come già detto precedentemente, è un insieme di norme che regolano la vita dei cittadini. Nel 1345 la comunità provvede ad una revisione, aggiornamento e riscrittura del proprio Statuto.

La compagine istituzionale vedeva al vertice il Podestà eletto in sede di Consiglio Generale e durava in carica sei mesi non rinnovabili; l'amministrazione della giustizia nelle cause civili e

criminali, secondo i limiti imposti dalla legislazione del Ducato che riservava al rettore ed alla sua Curia la giurisdizione d'appello temporale e spirituale ed il giudizio sui reati penali più gravi. Gli Statuti, secondo le direttive del Ducato, dovevano essere sottoposti alla approvazione annuale del Rettore.

Dagli atti risulta una precisa attenzione da parte del Comune di Castelbuono all'osservanza di questa regola. In definitiva la verifica tendeva all'accertamento dell'assenza di norme contrarie alle costituzioni ducali.

Notizie tratte da: *Lo Statuto di Castelbuono del 1345 di Andreani, Biviglia, Guerrini e Romani* –

Pietro Lasaponara

ANTICHE BOTTECHE

*Ar paese de Beagne, niscuno se lagnà
perché, bene o male, chiccosa se magnà.
Sémo stati sempre braji pe'arriedià
'na pommitorella, 'n citorone, 'n graspo d'ua,
pe' appostà le piante de cerase, persichi, mele, brugnoli,
e biricocoli da sbrollà.
Li cucummeri e li meluni non facjono a tempo a maturà.
'Na ghjummelletta de farina pe' la crescita,
'n' mbicchieretto de vino de le nostre cantine.*

*Le botteche alimentari de 'na vorda
eròno pòche e con pòco –gnjente da scialà!*

*GHJOANNE DE FRELICA, specialista de aringhe e sardelle
'ntor buzzico;
MECO e MINERVA, priciutto stacionato e mortadella de puro
somaro;
ER NAPOLETANO, c'ja li spachetti e li fuschjuni de mejo
qualità;
ARFREDO DE RICCIO, esperto pe' mezz'etto de conserva
concentrata,
mezz'etto de lardo, e trenta grammi de cacio da grattà;
CALISTRO e ILE, c'jono anche le figurine de Coppi e Bartali;
ATENE e DEMOSTENE, sale grosso, sale fino, siccheri e
siccherette,
tabacco e cartine, francobolli e cartuline.
ADALGISA, specialità nostrali de capocolli, sargicce e salami.*

*ASCANIO e PARISE
GIULIO DE CELLI
GUJERMO DE SCOPETTI
BUZZICO
Macellaj de vera professione
che ghjù lo scortico, mittiono in funzione
'n vecchio sistema de macellazione.
Carne nostrale de bòi e vitèlli, pòrchi e agnelli.*

*NENA de la PESCIAROLA ar venardi ghja in giro cor carrettino
pieno de pesce de mare
a mollo 'ntoll'acqua der fiume.*

*ZUARA, MARIETTA ESCHILO e PRASSEDE
fruttaroli:
lupini, cajnelle, castagnaccio e mosciarelle.*

*Non s'è ricordato mae
d'avé sentuto de sonà a tòcco la campana,
pe' 'n beanato morto de fame!*

Cesira NARDI

A Bevagna, in via Santa Margherita, giovedì 20 luglio è stato inaugurato il nuovo ristorante **"Pane e Pomodoro"**. Al proprietario, il giovane e bravissimo cuoco Nicola Santificetur insieme a Vanessa, vanno gli auguri e un grande in bocca al lupo per l'avvenire della loro attività da parte di tutti gli amici.

IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino a cura della Pro Loco

SAGRA DELL'OCA 2017: L'IMPEGNO CHE PAGA

Si è da poco conclusa la XXXV Sagra dell'Oca organizzata dall'associazione Proloco di Bettona e, confermando il trend degli ultimi anni, i risultati di questa edizione sono stati migliori delle precedenti.



Ed infatti, il numero di partecipanti a questa manifestazione, che ormai è divenuta l'appuntamento gastronomico tra i più importanti della regione Umbria, dimostra una crescita rispetto agli anni passati tanto da far registrare i consensi e la soddisfazione degli organizzatori.

Il segreto di tale successo è senza dubbio da rintracciare nella serietà e nel grande impegno con cui l'ente promotore si appresta ogni anno a gestire, con il solo aiuto di volontari, un evento che registra la partecipazione di oltre 10.000 persone (più di 11.200 quest'anno).

Il meccanismo, ormai ben oleato, che sorregge la manifestazione e le permette di funzionare è tuttavia composto da ogni singolo volontario che, con impagabile e instancabile impegno, non solo nel corso delle dieci serate ma già da mesi prima, si mette a disposizione al fine di cooperare per la buona riuscita della sagra. Senza infatti gli oltre 150 volontari che, non chiedendo nulla in cambio ma con il solo spirito collaborativo, si mettono a disposizione degli organizzatori accettando ogni tipo di lavoro, anche i più faticosi, la manifestazione non avrebbe mai avuto alcuna chance di buona riuscita.

Ma il successo di quest'anno rende ancora più fiera la Proloco di Bettona in quanto le ha permesso di raggiungere un obiettivo

importante.

Ed infatti, ogni anno tutti i proventi della manifestazione sono utilizzati dall'associazione al fine di promuovere il territorio bettonese organizzando eventi culturali e cooperando con le preposte autorità al fine di valorizzare le bellezze che il borgo ha da offrire.

Quest'anno tuttavia l'obiettivo era ancor più ambizioso: l'introduzione del pagamento di 1 Euro a titolo di coperto da destinare ai primi interventi di riparazione del Complesso di Sant'Antonio, uno dei conventi più suggestivi presenti nel territorio ma ormai da troppo tempo trascurato e purtroppo in condizioni critiche.

L'associazione Proloco si era già fatta promotrice dell'iniziativa di raccolta firme per "I luoghi del Cuore FAI" e si è fatta capofila di una richiesta di finanziamento, sempre al FAI, di



cui si stanno attendendo gli esiti.

Riuscire a raccogliere, in soli dieci giorni, 11.150 Euro interamente destinati ad iniziare i lavori di ristrutturazione è stata un'enorme soddisfazione, un tangibile inizio di un impegnativo progetto di recupero e l'ennesima riprova del fatto che l'impegno paga sempre.

MEDITAZIONE VENTO NOTTURNO SULL'UMBRIA

*"Su ogni cima
è pace" (Goethe)*

Il vento soffia nella notte,
trasporta il silenzio,
accarezza le cime degli alberi
che si piegano sotto la tenerezza:
il vento soffia nella notte.

Il vento soffia nella notte:
il silenzio rapisce,
accarezza con dita tenere
le zone dolci della pelle terrestre:
il vento soffia nella notte.

Il vento soffia nella notte: l'ultima folata dolce sgattaiola via
tra gli alberi.
Una gialla luna leggera invoca silenzio
e illumina l'uscita.
Il silenzio trasporta la notte.

Hans France



Di tutto un po'

Rubrica di tradizioni curiosità e bon ton

“FINE VACANZE LE REGOLE ANTI STRESS DA RIENTRO”

Le vacanze sono finite ed il momento del rientro è alle porte. Non è facile riprendere la solita vita dopo un periodo di relax. Attenzione allora a non farci prendere depressione, ansia, malinconia e stanchezza. Aiutiamoci a superare questa fase seguendo dei piccoli accorgimenti che ci faranno affrontare meglio il nuovo inizio lavorativo. Regola numero uno evitare di riprendere tutte le abitudini al 100% e riprendiamo con calma tutti i nostri ritmi. Regola numero due continuate a coccolarvi prendendovi cura di voi stessi facendo manicure, pedicure, massaggi hobbies tanto da dare la sensazione di essere ancora in ferie. Regola numero tre cercate di mantenere i contatti con le persone che avete conosciuto in vacanza servirà a farvi stare di buonumore.

Regola numero quattro cercate di continuare a stare all'aria aperta più possibile servirà anche a mantenere l'abbronzatura, uscite a cena, cercate di alzarvi più possibile dalla scrivania per fare 4 passi, cercate di uscire la sera e non fatevi attirare dal divano e dalla tv.

Regola numero cinque aiutatevi con l'alimentazione cercando di preparare gli stessi piatti gustati in vacanza che oltre che a deliziare il palato vi aiuteranno a tenere lontano la malinconia con tutti i sensi ma divertitevi a cercare nuove ricette.

Ve ne vogliamo proporre una noi per ottimizzare il tempo. Un dolce semplice genuino e veloce da preparare "La torta dei 12 cucchiaini" perfetta da inzuppare nel latte o come spuntino per la merenda dei bambini ora che torneranno a scuola.

Ingredienti:

- 12 cucchiaini di farina
- 12 cucchiaini di zucchero
- 12 cucchiaini di acqua, latte o succo di frutta
- 10 cucchiaini di olio di semi
- 2 uova grandi o 3 piccole
- La buccia grattugiata di un limone Una bustina di zucchero vanigliato
- Una bustina di lievito vanigliato
- Burro e farina (quanto basta per ungere lo stampo)
- Zucchero a velo (quanto basta)

Montate lo zucchero con le uova intere e poi aggiungete la buccia del limone e la bustina di zucchero vanigliato; Aggiungete l'olio di semi, la farina e l'acqua o latte o i succhi di frutta che avete scelto e mescolate fino all'ottenimento di un composto perfettamente omogeneo; aggiungete anche una bustina di lievito vanigliato facendo in modo che si scioglia perfettamente; accendete il forno a una temperatura di 180 gradi ed ungete e infarinate uno stampo possibilmente a cerniera.

In alternativa potete adoperare quello in silicone; versate il composto nella teglia e infornate per circa 45 minuti o comunque fino a quando la superficie del vostro dolce non avrà assunto un colore nocciola. Per controllare che il dolce sia cotto potete effettuare la prova dello stecchino.

Tiziana e Alessandra

PARLIAMO DI ENIGMISTICA

SOLUZIONI: 1). Ozio, Orazio. - 2). Materano, maratone. - 3). Confusione, contusione. 4). Le sigle automobilistiche (NO, CE, RA) di esse formano il nome di Nocera Umbra, detta "Città delle acque (minerali)".

CONVIVIALE TEMATICA MENSILE DEL ROTARY CLUB DEDICATA A BASTIA UMBRA

Nella serata di sabato 26 agosto il Rotary Club di Assisi ha ricevuto in veste di "special guest" il Presidente dell'Ente Palio di San Michele MARCO GNAVOLINI, evento sorto nel 1962 a Bastia Umbra e divenuto elemento fondamentale di aggregazione sociale della comunità cittadina. La manifestazione, cresciuta nel corso degli anni grazie alla passione e alla creatività dei partecipanti, si articola in tre fasi: la SFILATA che si avvale di fantasiose scenografie mobili e fisse, i GIOCHI che variano ogni anno in una equilibrata impostazione ludico - sportiva, la LIZZA veloce staffetta che impegna i campioni di ogni Rione (Moncioveta, Portella, San Rocco, S. Angelo) in una entusiasmante apoteosi conclusiva determinante per stabilire il primato. Il Presidente del Club RICCARDO CONCETTI ha espresso vivo compiacimento per questa "eccellenza" della sua città.

Pio de Giuli

DUPLICE TRASFERITA NEL MERIDIONE DEI TAMBURINI DI “PARTE DE SOPRA”

Un nutrito drappello di 25 tamburini della Nobilissima Parte de Sopra ha raggiunto il centro di Teggiano (Salerno) per partecipare dall'11 al 13 agosto alla festa Medievale “Alla tavola della Principessa Costanza”, rievocazione storica in costume d'epoca dell'incontro prenuziale di Antonello Sanseverino, Principe di Salerno e Signore di Diano con la nobildonna Costanza, figlia di Federico da Montefeltro, Duca di Urbino. Subito dopo i tamburini hanno portato le insegne dei Mammoni in provincia di Siracusa, a Buccheri, dove si è svolto dal 17 al 21 agosto “MedFest 2017” che li ha visti in competizione amichevole con i gruppi di Comiso, Giarratana, Priolo, Piazza Armerina, Randazzo, Mazzarino, Trapani e Buccheri. Come sempre hanno ricevuto applausi calorosi e prolungati che hanno premiato la loro assidua dedizione all'antica arte di cui sono eredi.

Pio de Giuli

In Cucina per Passione

Mousse di mele

Ingredienti: (x 6 persone)

1 kg. di mele rosse, 1 limone, 1/2 baccello di vaniglia, 100 g. zucchero, 1 stecca di cannella, 150 ml. di succo di mela

Preparazione:

Sbucciare le mele, tagliarle in quarti ed eliminare il torsolo. Prelevare la buccia del limone, spremere il succo e irrorare i pezzetti di mela. Caramellare lo zucchero in una casseruola, unire le mele, la buccia del limone e tutti gli altri ingredienti. Portare ad ebollizione, coprire e lasciare cuocere per 15 minuti. Eliminare la cannella, la buccia del limone e schiacciare le mele con i rebbi della forchetta. Trasferire la composta nei vasetti di vetro chiudere bene. Conservare in frigorifero per non più di una settimana.

Marella T.

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

Bagnoli
...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611

IL BASTIA VOLLEY SCALDA I MOTORI

Ufficiale la collaborazione con Go Bastia

Sono tornate ad allenarsi le ragazze del coach Gian Paolo Sperandio, che si preparano ad affrontare un nuovo campionato di Serie C femminile. La squadra, oltre alle riconferme della scorsa stagione, ha visto il ritorno di Giulia Uccellani e Francesca Alessandretti, dopo l'esperienza di studio all'estero, e i nuovi innesti della palleggiatrice Ida Bergamasco e del libero Francesca Rosi.



Sperandio sarà affiancato dal vice allenatore Alberto Dionigi, dal preparatore atletico Tommaso Marchese e dagli assistant coach Antonio Marquez e Edoardo Trampolini.

A fare gli onori di casa e ad esprimere tutto il suo sostegno alla squadra e allo staff tecnico, il Presidente Daniele Martellini accompagnato dal Direttivo dell'Associazione "GO Bastia-Giovani all'Opera", che ha deciso di sposare ufficialmente il progetto Bastia Volley con l'intento di offrire un fresco contributo in vari aspetti tra i quali il social marketing e la comunicazione.

La nuova stagione sarà ricca di novità, non solo riguardanti la prima squadra ma tutto il settore giovanile, sarà ricca di nuove collaborazioni ma sempre con la mentalità vincente dentro e fuori dal campo.

Queste le atlete per la stagione 2017/2018:

-Francesca Alessandretti, Ida Bergamasco, Giada Buzzavi, Silvia Cei, Francesca Codignoni, Valeria Ercolanoni, Kelly Grimaldi, Michela Lomurno, Alice Mancinelli, Giulia Patasce, Francesca Rosi, Eleonora Tabai, Giulia Uccellani.

*Agnese Paparelli,
Responsabile dei rapporti con la stampa*

ALESSANDRO PAPINI ARRIVA AD ASSISI

Alessandro Papini, un nome che non ha bisogno di presentazioni nel mondo della pallavolo umbra, è il volto nuovo dell'Assisi Volley.

Il tecnico bastiolo sarà alla guida della prima squadra e andrà a completare il riconfermatissimo staff tecnico, completando così un team di assoluto valore insieme a Michele Stramaccioni, Elisa Duvalloni e Jacopo Borghi.

Con una decennale esperienza alle spalle Papini approda in casa assisana per portare il suo bagaglio di esperienza e la sua passione tra i giovani atleti della società.

Dopo aver mosso i primi passi a Pettrignano di Assisi nel settore giovanile diventerà un profondo conoscitore della realtà pallavolistica umbra militando nei campionati nazionali di serie



B e nei massimi campionati regionali. La sua guida, nel tempo, è stata richiesta da alcune tra le realtà societarie storiche dell'Umbria come Marsciano, Spoleto, Montelupe, Todi, Bastia e Pallavolo Perugia.

Lunga anche la sua militanza nello staff selezionatore del CQP e del CQR dove ha conseguito ottimi risultati per i colori umbri sia nel Trofeo delle province che nel Trofeo delle Regioni.

Da quest'anno, accettando una nuova e avvincente sfida con grandi motivazioni, grazie soprattutto al decennale rapporto di conoscenza e amicizia con il Presidente Antonello Piampiano, sbarca ad Assisi con il preciso scopo di far crescere le migliori giovani del vivaio, gettando le basi per un futuro ricco di prospettive per i colori rossoblù.

Elide Conigli - Addetto Stampa

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia
n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile
- "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in
Abbonamento Postale 70% DCB Centro
1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa
Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n. 18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Pietro	Baldelli
Tiziana e Alessandra	Borsellini
Claudia	Gaudenzi
Alberto	Marino
Alessandro Luigi	Mencarelli
Agnese	Paparelli
Augusta	Perticoni
Federico	Pulcinelli
Gisberto	Spoletini
Marella	Turrioni

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 25.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. **075.8044288**
Cell. **347.4721162**